

itet

Istituto Tecnico Economico e Tecnologico
VITTORIO EMANUELE III

Istituto Tecnico Economico e Tecnologico

- Amministrazione Finanza e Marketing
- Sistemi Informativi Aziendali
- Turismo
- Costruzione Ambiente e Territorio
- Grafica e Comunicazione
- Corso Serale

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

a.a. s.s. 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021

Triennio di progettazione 2019/2022



INDICE

PREMESSA	
<i>PARTE PRIMA LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO</i>	
1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	
1.2.1 Territorio e capitale sociale	
1.2.2 Risorse economiche e materiali	
2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA	
3 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI	
4 RISORSE PROFESSIONALI	
<i>PARTE SECONDA LE SCELTE STRATEGICHE</i>	
2.1 Aspetti generali (Compiti Della Scuola –Mission)	
2.2 Priorità, traguardi obiettivi, RAV	
3 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art.1, comma 7 L.107/15)	
3.1 Aspetti generali	
3.2 Obiettivi	
4 PIANO DI MIGLIORAMENTO	
5 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE	
5.1 Sintesi delle principali caratteristiche innovative:	
<i>PARTE TERZA L'OFFERTA FORMATIVA</i>	
3.1 Traguardi attesi in uscita	
3.2 Insegnamenti e quadri orario	
4 CURRICOLO DI ISTITUTO	
4.1 Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza	
4.2 Attività di orientamento	
5 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	
6 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE	
6. 1 Educazione alla salute	
6.2 Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	
6.3 Educazione all'imprenditorialità	
6.4 Criteri per la valutazione del comportamento	
7 ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)	
8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	

8.1 Criteri di valutazione comuni	
8.2 Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva	
8.3 Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato	
8.4 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	
9 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA	
9.1 Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)	
9.2 Definizione dei progetti individuali	
9.2.1 Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)	
9.2.2 Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI	
9.3 Modalità di coinvolgimento delle famiglie	
9.4 RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
9.5 RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
9.6 VALUTAZIONE CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	
<i>PARTE QUARTA L'ORGANIZZAZIONE</i>	
4.1 Periodo didattico	
4.2 Figure e funzioni organizzative -Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	
4.3 Modalità di utilizzo organico dell'autonomia	
4.4 Organizzazione uffici amministrativi	
4.5 Reti e convenzioni attivate	
5 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE	

I PREMESSA

L'identità dell'istituzione scolastica viene definita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, documento attraverso il quale la Scuola dichiara all'esterno le proprie peculiarità seppur all'interno di funzioni usuali a tutte le istituzioni scolastiche. Esso rappresenta, inoltre, la progettazione completa e coerente per la strutturazione del curriculum, per la definizione dell'impostazione metodologico didattica, delle precipue attività, della logistica organizzativa, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane.

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Vittorio Emanuele III" di Lucera, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

- Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4054/2018 del 17/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 94 . Il presente aggiornamento è stato approvato dal Collegio dei docenti nella **seduta del 27/10/2021 con delibera n. 16**

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2021/22

- Periodo di riferimento: 2019/20-2021/22
- il piano triennale è stato rivisto alla luce dei risultati raggiunti durante l'anno scolastico 2017/2018 al fine di aggiornare la programmazione
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e sull'albo online dell'istituto.



Il PTOF elaborato è il risultato di scelte conseguenti alle previsioni della legge n. 107 del 2015, le cui finalità sono:

- innalzare i livelli di istruzione e competenze;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta quale laboratorio di ricerca permanente, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo;
- dare piena attuazione all'autonomia scolastica attraverso la previsione di forme di flessibilità dell'attività didattica in senso lato che coinvolgano gli organi collegiali;
- valorizzare le professionalità operanti nella scuola;
- interagire con le famiglie, il territorio e le istituzioni.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1. 1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
	1.2. Caratteristiche principali della scuola
	1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
	1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV
	2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
	2.3. Piano di miglioramento
	2.4. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita
	3.2. Insegnamenti e quadri orario
	3.3. Curricolo di Istituto
	3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
	3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
	3.6. Valutazione degli apprendimenti
	3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
ORGANIZZAZIONE	4.1. Modello organizzativo

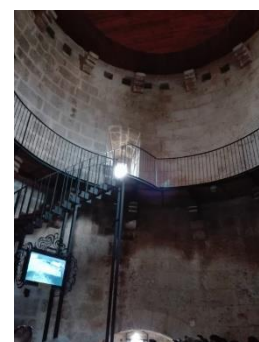
	4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
	4.3. Reti e Convenzioni attivate
	4.4. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Il nostro Istituto si trova a Lucera, comune di 32.194 (dati 2020) abitanti della provincia di Foggia, situato al centro del Tavoliere delle Puglie. Lucera sorge su un'altura formata da tre colli (Monte Albano, Monte Belvedere e Monte Sacro) a ridosso del Subappennino Dauno, che dominano l'ampia pianura del Tavoliere delle Puglie. Situata in una fertile zona agricola (olivi, viti, frutta, ortaggi), è stato un importante centro commerciale con industrie alimentari, meccaniche e dei materiali da costruzione. Oggi, conserva ancora il suo aspetto rurale e le industrie alimentari si occupano soprattutto di prodotti bio e di elevata qualità. Negli ultimi anni la crisi economica ha creato seri problemi occupazionali spingendo molti giovani verso centri del Nord Italia e anche all'estero. Tuttavia Lucera può vantare una storia antichissima che l'ha vista, insieme a Brindisi, essere uno dei capisaldi della presenza romana in Puglia. Lo testimoniano l'anfiteatro di età augustea e i vari reperti archeologici quali pavimenti di mosaici e sculture. L'anfiteatro, in cui avevano luogo le lotte fra i gladiatori, fu distrutto da Costante II nel 663 e sommersa dal terreno per molti secoli, solo nel 1930 tornò alla luce. Il momento di maggiore splendore fu nel 1200 quando Federico II di Svevia ne intuì l'importanza strategica, tanto che nel 1223-24 vi insediò una colonia saracena dalla Sicilia. A quest'epoca risale la costruzione del Castello con materiali forniti da edifici romani. Intorno alla rocca federiciana, Carlo I d'Angiò eresse una fortezza tanto che oggi ne possiamo ammirare le maestose mura di cinta. Le mura sono caratterizzate da semi torri e da due torri



cilindriche, indicate come la torre della Regina e quella del Re o del Leone e della Leonessa che è un vero colosso con la merlatura ancora oggi ben conservata. Il ponte levatoio la collegava con la città, intorno al quale Carlo I fece costruire delle case destinate alle famiglie provenzali. Infatti, nel 1300, anno del Primo Giubileo indetto da Bonifacio VIII, Carlo II d'Angiò organizzò la "crociata angioina": la città dal 15 al 24 agosto, venne conquistata dalle truppe angioine comandate da Giovanni Pipino da Barletta e gli abitanti musulmani massacrati o venduti come schiavi.

La città fu rinominata "Civitas Sancte Marie" (città di Santa Maria) e venne costruita la Cattedrale dell'Assunta e posta in essa una statua della vergine, che da quel giorno è la patrona principale della città.

Nel quattrocento, la città di Santa Maria ebbe importanza soprattutto per la transumanza, con l'istituzione della Regia Dogana della Mena delle Pecore di Puglia. Dopo il periodo aragonese, con l'inizio del cinquecento il titolo Civitas Sanctae Mariae fu sempre meno usato, sostituito dall'attuale nome di Lucera. Tra il Cinquecento e il Seicento, Lucera continuò ad essere residenza di famiglie nobili del regno. La città, ben presto si riempì di nobili palazzi e di bellissime piazze.

Con l'avvento di Napoleone perse il titolo di capoluogo della Capitanata e del Contado del Molise. Nel 1806 difatti il capoluogo passò a Foggia.

(Cfr Enciclopedia Treccani; Wikipedia; "Mondi Medioevali" Web)



Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Lucera è un comune di 32.194 (dati 2020) abitanti della provincia di Foggia, situato al centro del Tavoliere delle Puglie. Gli stranieri residenti a Lucera al 1° gennaio 2020 sono 1.227 e rappresentano il 3,8% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 30,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (10,3%) e dal Marocco (9,8%).

Gli studenti sono 514, di cui circa il 24,5% proveniente dai paesi dei vicini Monti dauni. Nell'a.s. 2018-19 l'istituto, mai dimensionato con altre scuole, è stato dichiarato sottodimensionato a causa del pesante calo demografico che interessa la provincia di Foggia. Il trend negativo interessa larga parte delle scuole della Capitanata. Pertanto durante il triennio si sono avvicendati 3 Dirigenti Scolastici reggenti, quest'anno scolastico, 2021-22, all'ITET è stata riconosciuta di nuovo l'autonomia e la dirigenza scolastica è stata assegnata alla dott.ssa **LAURA FILOMENA FLAGELLA**.

Agli alunni pendolari viene garantita una flessibilità dell'orario di ingresso e di uscita al fine di agevolarli nella frequenza delle attività formative. Nella scuola è presente anche un piccolo gruppo di alunni stranieri (n. 9 che corrispondono all'1,4% del totale) di cui 6 sono tutti della stessa nazionalità (rumena)

Negli ultimi tempi il comune di Lucera, le varie associazioni culturali del territorio (Club Unesco, Lions, Cremeria letteraria, librerie, gruppi teatrali locali, I Federiciani ecc.) e le scuole stanno promuovendo la cittadina organizzando eventi culturali per la conoscenza e la valorizzazione del territorio, oltre che per le specifiche finalità di ciascun incontro (come gli incontri con l'autore organizzati dalle varie librerie o i convegni in cui sono presenti personalità di importanza nazionale ed internazionale) che fanno ben sperare in una vivacità culturale che possa riverberarsi positivamente sul turismo.

Gli stranieri residenti a Lucera al 1° gennaio 2020

Residenti stranieri 1.227	Residenti totali 32.194	Percentuale stranieri 3,8%
---------------------------	-------------------------	----------------------------

VINCOLI

Il comune ha una vocazione economica legata prevalentemente al settore agricolo. La collocazione territoriale di Lucera ha da sempre naturalmente spinto verso questo settore. Oggi, per dare slancio a questa attività in crisi, sono nate aziende che curano l'aspetto ambientale e si occupano della trasformazione di prodotti rigorosamente biologici. Si tratta di aziende a carattere familiare o comunque con pochi addetti. Il settore edilizio, artigianale e commerciale, anch'esso importante per la città, è da tempo in crisi anche a causa dei grandi centri commerciali situati nel comune di Foggia. Il tasso di disoccupazione resta ancora alto e molti giovani, terminata l'istruzione di II grado, preferiscono recarsi nel centro nord del Paese o all'estero per motivi di studio o per lavoro. Tutto il territorio vive una situazione di grave difficoltà socioeconomica che ha visto negli ultimi anni la scomparsa di tutta la filiera produttiva legata ai laterizi, che rappresentava un settore economico importante per la città. Il territorio presenta un ricco patrimonio ambientale e culturale, ma anche forti criticità che ne impediscono di fatto lo sviluppo.

Lo status socio economico delle famiglie degli allievi è di livello medio. Secondo i dati rilevati dall'Istituto circa la metà dei genitori possiede solo il diploma di terza media, e solo il 5% è laureato. Anche per quanto riguarda la situazione occupazionale, si rileva che il 65% delle mamme sono casalinghe, mentre circa la metà dei padri sono operai (26,7%) o impiegati (20%). I genitori disoccupati rappresentano il 2,58% del totale, dato molto più alto rispetto alla media nazionale dello 0,5%. Risulta medio anche il livello culturale degli studenti in ingresso (mediamente il voto delle scuole medie degli iscritti è pari a 7) –dati 2020-. Negli ultimi anni è aumentato il disagio sociale di alcune famiglie, in quanto è in progressione il numero di separazioni e divorzi.

1.2.1 Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel corso degli anni hanno rappresentato una risorsa per la scuola sia per le attività di orientamento in uscita che per il collegamento con il mondo del lavoro:

- gli ordini professionali, in particolare l'ordine dei geometri e quello dei commercialisti con cui abbiamo intessuto rapporti e attivato percorsi di PCTO ex Alternanza scuola lavoro.
- diverse aziende coinvolte in percorsi di PCTO ex Alternanza scuola-lavoro, fra le quali alcune operanti nell'ambito dei servizi sul web, studi professionali della provincia per lo svolgimento di

attività di pratica in ambito commerciale, amministrativo - contabile e della gestione del personale, installazione e manutenzione di hardware e software per l'ufficio.

- Il Comune di Lucera con attività legate alla legalità (Street art) e progetti di PCTO, ex alternanza scuola lavoro, (progetto riqualificazione di un giardino pubblico in una zona di edilizia popolare).

Molti studi professionali ed alcune giovani aziende, operanti nel settore dei servizi, hanno mostrato grande sensibilità verso la scuola ospitando gli alunni per le attività di PCTO e svolgendo attività di formazione con gli stessi per il raccordo tra scuola e mondo del lavoro. Alcune di queste esperienze hanno portato all'assunzione di nostri allievi.

Sono stati organizzati diversi convegni tra cui: Convegno ANPI sui giornali d'epoca pugliesi dopo la liberazione; sui Disturbi dell' Attenzione e Iperattività; sulla topografia, organizzato da una azienda leader del settore, progetto Legalità promosso dal Rotary Club.

Vincoli

Il territorio presenta dati economici che denotano una situazione di criticità. Tra questi si segnala l'elevato tasso di disoccupazione che, per il Comune di Lucera si attesta al 20,06% (contro il 12,6% nazionale) e di disoccupazione giovanile del 52,03%. Il tasso di immigrazione non è molto alto, raggiungendo la percentuale del 2,2%. Anche questo dato indica la povertà del territorio che evidentemente non costituisce elemento attrattore per i lavoratori stranieri.

Il contributo dell' Ente proprietario degli immobili (Provincia) è limitato a pochi interventi di manutenzione ordinaria. Le aziende presenti sul territorio sono in genere di piccolissime dimensioni e quindi a volte diventa difficile coinvolgerle in percorsi di inserimento lavorativo per gli studenti. Le risorse economiche locali presenti sul territorio sono relative a collaborazioni con aziende e studi coinvolti nei progetti di alternanza scuola lavoro. Il numero di risorse e competenze presenti nel territorio in grado di rappresentare un'opportunità per l'istituzione scolastica sono abbastanza limitate.

1.2.2 Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto nel corso degli anni è riuscito ad attrarre notevoli risorse finanziarie provenienti soprattutto da fondi europei e finanziamenti Miur. La scuola è test center EI-PASS. L'istituto è collegato in rete con la fibra ottica ma quest'ultima sarà attivata durante l'anno in corso 2021-2022. L'istituto è parzialmente adeguato per il superamento delle barriere architettoniche.

Il contributo volontario è finalizzato a corsi di ampliamento dell'offerta formativa offerti gratuitamente ai ragazzi più meritevoli. La scuola ha 10 videoproiettori con relativa Lavagna per tutte le classi prime e secondealtrettante classi. L'Istituto è dotato di 4 laboratori informatici con più di 100 postazioni e di laboratori professionali: di un laboratorio di scienze, un laboratorio di topografia, un laboratorio CAD, un laboratorio di Grafica. Tutte le aule e i laboratori sono cablati per l'accesso a internet. L'istituto dispone di una biblioteca, di una palestra, di una sala riunioni e una per i docenti.

Vincoli

Il territorio, economicamente molto povero non consente di attrarre risorse esterne da soggetti terzi (ad esempio imprese). L'ente locale non sempre interviene per la soluzione dei problemi di propria competenza. La scuola non dispone dei certificati di agibilità e di prevenzione incendi.





2

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Ordine di scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L'Istituto ha sede unica.

Tipologia:

L'Istituto Tecnico Economico Tecnologico "V. Emanuele III" IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI Codice FGTD060005 Indirizzo VIA DANTE 12 - 71036 LUCERA Telefono 0881521302

Email FGTD060005@istruzione.it

Pec fgtd060005@pec.istruzione.it

Sito WEB www.itclucera.it

L'Istituto Tecnico Economico Tecnologico "V. Emanuele III" eroga formazione nei seguenti cinque indirizzi di studi:

1. SETTORE ECONOMICO

- Amministrazione, finanza e Marketing
- Sistemi Informativi Aziendali (articolazione presente dal 3° anno)

2. SETTORE TECNOLOGICO

- Costruzioni, Ambiente e Territorio
- Grafica e Comunicazione

3. CORSO SERALE Ind. AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

L'istituto è frequentato nel corrente a.s. 2021-21 da un totale alunni pari a 446 per il corso diurno e 68 per il corso serale per un totale complessivo di 514 alunni

Numero classi	25
numero alunni:	514 di cui 68 al serale

INDIRIZZI	NUMERO DI CLASSI
-----------	------------------

Amministrazione finanza e marketing	7
- Amministrazione finanza e marketing con articolazione SIA	5
Amministrazione finanza e marketing Serale	3
Costruzione ambiente e territorio	5
Grafica e comunicazione	5



Approfondimento

L'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "V. Emanuele III" di Lucera è stato istituito con R.D. del 16/10/1924, pertanto è una importante istituzione storica della città. È ubicato in una zona che accoglie altri 3 Istituti scolastici e l'ospedale "Lastaria", quindi

si trova in un quartiere molto frequentato. Il nostro istituto accoglie almeno il 25% dei pendolari provenienti dai paesi dei Monti Dauni circostanti. L'Istituto nel corso degli anni è riuscito ad attrarre notevoli risorse finanziarie provenienti soprattutto da fondi europei e finanziamenti Miur.

Nell'a.s. 2015-16 tutte gli ambienti sono stati ritinteggiati. Nell'a.s. 2016-17 sono stati riqualificati gli spazi esterni con alberi da frutti e un piccolo roseto. L'istituto è parzialmente adeguato per il superamento delle barriere architettoniche. Il contributo volontario è finalizzato a corsi di ampliamento dell'offerta formativa offerti gratuitamente ai ragazzi più meritevoli. Ulteriori interventi si sono resi necessari in seguito alla prima emergenza Covid-19 nel 2019-2020.

Attualmente (2021-2022) gli studenti iscritti sono 514, suddivisi nei seguenti indirizzi:

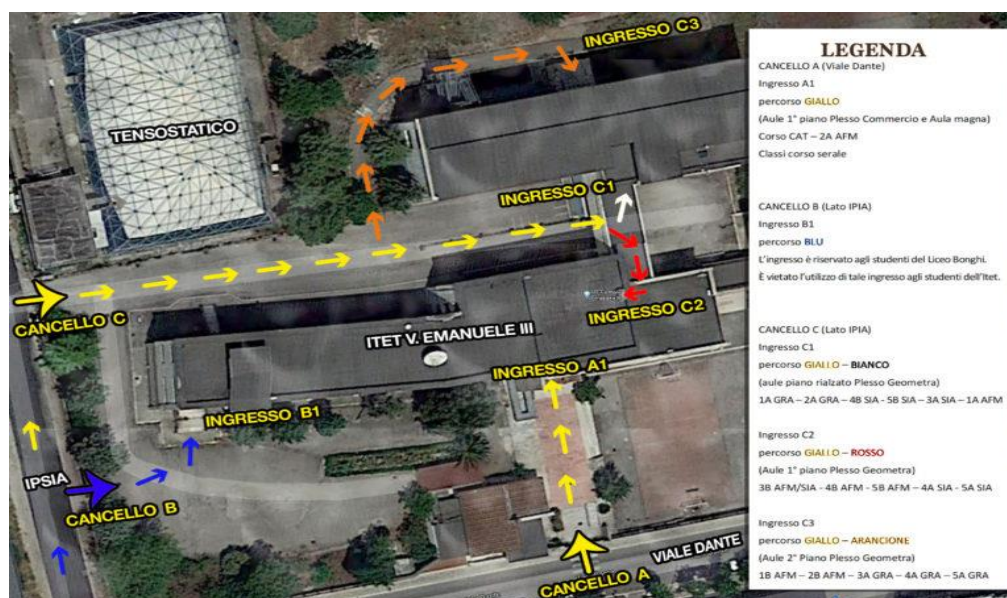
- Amministrazione finanza e marketing (con articolazione SIA) (15 classi, di cui 3 all'indirizzo serale)
- Costruzione ambiente e territorio (5 classi)
- Grafica e comunicazione (5 classi).

Il 20% circa degli alunni, quasi esclusivamente del corso diurno, proviene dai paesi dei Monti Dauni. Il corpo docenti è formato, per il corso diurno, da 67 docenti delle varie discipline che compongono il curriculum di studi dell'istituto e 9 docenti di sostegno. Il corso serale vede impegnati nelle varie discipline 7 docenti dell'organico dell'autonomia. Il personale non docente si compone di 24 unità tra assistenti tecnici, amministrative e collaboratori scolastici.

L'Istituto è costituito da due corpi di fabbrica comunicanti tra loro, in cui sono ubicate le aule, i laboratori, la sala video, la Biblioteca, l'Aula Magna, gli Uffici della Presidenza e quelli Amministrativi.

L'Istituto dispone di 4 entrate che danno accesso ai due corpi di fabbrica in modo da evitare assembramenti di studenti e docenti in entrata e in uscita nel pieno rispetto della normativa anti-Covid 19.

Nel corrente anno scolastico 2021-2022, come già previsto ad inizio anno scolastico 2020-21 in relazione all'emergenza Covid-19, nel rispetto delle norme per il distanziamento sociale relative alla crisi pandemica da Covid 19, le aule in dotazione della scuola sui vari piani dei due plessi dell'edificio scolastico sono state utilizzate in base alla capienza massima di ciascuna correlata con il numero di alunni delle varie classi. Sono stati altresì completati, a cura dell'ente Provincia, i lavori di realizzazione di 6 grandi aule poste sui vari piani del plesso Geometra ottenute con l'abbattimento dei tramezzi divisorii tra aule che hanno consentito di realizzare da ogni due aule, una di dimensione doppia. L'aula magna è stata rinnovata con nuovi arredi ed impianto di condizionamento. Nel presente anno scolastico 2021-22, anche questa sala ospita una classe perché la capienza permette il distanziamento sociale previsto dalla normativa anti-Covid.



La biblioteca, ubicata al primo piano dell'edificio, è dotata di 9000 volumi circa e viene arricchita ed aggiornata ogni anno. Comprende anche alcuni dischi a 78 giri, di valore storico, risalenti al periodo tra la prima e la seconda guerra mondiale.

La palestra, dotata di attrezzature polivalenti, viene utilizzata non solo per lo svolgimento delle lezioni di educazione fisica, ma anche per iniziative sportive extra-scolastiche, essendo la struttura sportiva coperta più grande di Lucera. All'interno del recinto che lo circonda, dispone di ampi spazi utilizzati per manifestazioni di tipo culturale e sportivo. L'Istituto è stato scuola-polo del progetto per la promozione delle biblioteche scolastiche di Lucera, Test-Center dell'AICA, e ha organizzato corsi di preparazione volti a conseguire la patente europea ECDL. Tutte le aule e i laboratori sono cablati per l'accesso a internet.

Approfondimento

- L'ITET offre ai propri allievi la preparazione per sostenere l'esame per **certificazioni linguistiche in maniera gratuita**. La formazione per superare l'esame di certificazione **CAMBRIDGE (lingua inglese)** viene realizzata durante l'orario scolastico. L'attività di preparazione specifica con docenti MADRELINGUA è a totale carico dell'istituto. Inoltre, con l'ausilio dei fondi europei, è tradizione dell'Istituto organizzare SOGGIORNI ALL'ESTERO della durata di quattro settimane presso prestigiose scuole di lingue in Gran Bretagna e Francia senza oneri per le famiglie.
- L'ITET attraverso i suoi percorsi di studio e di PCTO, promuove l'INSERIMENTO LAVORATIVO. In collaborazione con la Camera di Commercio di Foggia, attraverso la partecipazione a "Foggia Startup" con gli alunni delle quarte degli indirizzi AFM e SIA che sperimentano la progettazione e la fase di start up di una azienda.

3 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Approfondimento

Per il raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel RAV, risulta fondamentale avere un'adeguata dotazione di attrezzature e infrastrutture che tenga conto dei seguenti elementi:

- l'utilizzo responsabile, efficiente ed efficace dei laboratori;
- l'utilizzo ottimale dei supporti informatici per la comunicazione scuola-famiglia e per lo sviluppo della didattica innovativa;
- l'attuazione di iniziative che possano portare ad un incremento e miglioramento delle infrastrutture materiali e delle attrezzature scolastiche;
- la partecipazione a tutti i bandi regionali, nazionali ed europei;
- l'incremento dell'attività laboratoriale in tutte le materie.

Ogni piano dell'Istituto prevede laboratori di informatica e aule LIM; le strumentazioni più obsolete vengono continuamente sostituite. In ogni piano, sono presenti 2 LIM mobili per rispondere alle esigenze didattiche di tutti gli indirizzi. Tutti i dispositivi mobili e fissi presenti nell'istituto, nei

laboratori, negli uffici, nella sala riunioni, nell'aula docenti, nell'aula magna, nella biblioteca, compresi i tablet dei docenti, sono collegati con Internet, wifi o rete fissa.

A causa dell'emergenza Covid, la distribuzione degli spazi dedicati alla didattica è stata completamente rivista. Le aule sono state attribuite alle classi in rapporto al numero di alunni nel rispetto del distanziamento normato. In diverse classi sono presenti LIM di ultima generazione con videoproiettore interattivo, SOUND BAR e mini PC dotati di tastiera e mouse wireless. Oggi quelle stesse aule ospitano le classi in base al numero di alunni che possono contenere. Su ogni piano dell'Istituto sono presenti laboratori di informatica che consentono di limitare al necessario lo spostamento degli alunni dalle classi coniugando al contempo le esigenze didattiche di interattività di tutti gli indirizzi. Due aule sono state adibite ad aula Covid, al 1° piano Commercio (n°208) e al piano rialzato Geometri (n°156).

Di seguito viene riportata la collocazione delle classi all'interno dell'Istituto

1° PIANO COMMERCIO		
INGRESSO A2 Uffici di Segreteria percorso giallo - blu		
AULA N°	Classe	N° alunni
204	1 A CAT	11
205	3 A CAT	15
206	4 A CAT	12
207	5 A CAT	19
208	AULA COVID	
209	2 A CAT	17
210 AULA M	2 A AFM	23
PIANO RIALZATO GEOMETRI		
INGRESSO B1 Piano rialzato anteriore percorso giallo - bianco		
AULA N°	CLASSE	N°ALUNNI
152-153	3 A SIA	26
154 – 155	3 B AFM-SIA	25
156	AULA COVID	
157	2 A GRAF	15
158	5 B SIA	16
159	4 B SIA	20
160		
161	1 A GRAF	15
1° PIANO GEOMETRI		
INGRESSO A 1 ingresso principale percorso giallo		
AULA N°	CLASSE	N°ALUNNI
252 – 253	5 A SIA	25
254 – 255	5 B AFM	24
257		
258	1 B AFM	22
259	4 B AFM	17
260	4 A SIA	18
261	AULA INF	
2° PIANO GEOMETRI		
INGRESSO B3 piano rialzato cancello posteriore percorso giallo – arancione		
AULA N°	CLASSE	N°ALUNNI
352 – 353	1 B AFM	26
354 - 355	2 B AFM	31
359		
360		
361	4 A GRAF	16
362	5 A GRAF	19
363	3 A GRAF	23

Laboratori

Anche per il presente a.s. 2021-22, sono attivi tutti i laboratori dell'Istituto il cui accesso è contingentato con planning a tutela del distanziamento sociale:

1. Info 3
2. Info 4
3. Info 5
4. Info 6
5. Laboratorio di Grafica
6. Laboratorio CAD

Con collegamento internet 5

chimica 1

disegno 1

fisica 1

scienze 1

ALTRO:

Topografia 1

Impianti 1

Fotogrammetria

Biblioteche

biblioteca classica 1

aula magna 1

aule proiezioni 2

ALTRO:

aula docenti 1

Aula riunioni 1

3° Piano plesso commercio: tutte le aule occupate dall'Istituto "Liceo "R. Bonghi"






Strutture sportive:

campo basket pallavolo all'aperto 1

palestra 1

Fra gli obiettivi prioritari della nostra scuola c'è sicuramente quello di completare nel triennio l'assegnazione ad ogni aula delle lavagne interattive, cogliendo tutte le opportunità offerte soprattutto dalle risorse dei PON - FESR. Di seguito le attrezzature presenti in Istituto:

Tabella dettagliata delle attrezzature

Nome	Postazioni	Ubicazione	Descrizione
Informatica 3	19	2° piano plesso commercio	n° 19 Pc alunni, postazione docente, stampante e scanner collegati in rete, proiettore, LIM
Informatica 4	21	2° piano plesso commercio	n° 21 Pc alunni, postazione docente, stampante e scanner collegati in rete LAN, n° 1 LIM fissa più n°1LIM mobile
Informatica 5	19	1° piano plesso geometri	n° 19 Pc alunni, postazione docente, stampante e scanner collegati in rete LAN, n°1 LIM mobile
Informatica 6	20	2° piano plesso geometri	N° 19 Pc alunni, postazione docente, scanner collegato in rete, teachnet e LAN, impianto audio, registratore audio, LIM mobile
Sala docenti	1	Piano rialzato	n. 1 Pc, stampante, tavoli componibili, librerie, armadietti
Postazioni mobili	3		N. 3 LIM portatili a disposizione delle classi
Sala server	70	Piano rialzato	n. 68 Tablet ASUS (consegnati in comodato d'uso agli alunni che ne hanno fatto richiesta), due armadi che allocano i server di gestione della rete locale cablata che connette ciascuna aula e ciascun laboratorio e tutti gli accesspoint WiFi
Topografia		Piano interrato CAT	Strumenti per le misurazioni dirette (nastri metallici, triplometri), strumenti per le misurazioni indirette (livelli, tacheometri. Distanziometri laser), stazione integrate topografiche, fotogrammetria. Stazione permanente GPS
Fotogrammetria e rinnovabili	5	3° piano CAT	5 Pc con software raddrizzamento immagine, mini pala eolica, pannello solare con inverter e accumulatore, plotter  
Costruzioni		Piano interrato CAT	Macchine per le prove di compressione e flessione, attrezzature per lo studio del calcestruzzo, strumenti di misura di precisione e della resistenza a compressione
Impianti	1	Piano interrato CAT	n° 1 Pc per postazione docente. Pannelli dimostrativi di impianto di riscaldamento, impianto idrico-fognante, impianto elettrico civile, impianto elettrico industriale, impianto rilevazione incendi. Kit analisi fumi Spaccati di infissi esterni ed interni. 
Scienze agrarie		Piano interrato CAT	n° 1 Pc con software per atti di aggiornamento catastale DOCFA e PREGEO, modellini, cartelloni e plastici
Chimica	2	Piano interrato CAT	n° 2 PC e attrezzature ed agenti chimici per realizzare esperimenti complessi distillatore, bilancia analitica, microscopi, centrifughe, spettrofotometro UV-VIS, misuratore di radioattività ed altri strumenti di misurazione, LIM fissa 
Disegno 1	24	3° piano CAT	n° 1 Pc con stampante e 24 tavoli da disegno
Disegno 2	23	Piano interrato CAT	n° 22 Tecnigrafi con relativi tavoli n° 1 Pc con 2 monitor
CAD	21	3° piano CAT	n° 21 Pc alunni, postazione docente, 2 stampanti, 1 plotter HP e scanner collegati in rete teachnet e LAN 
GRAFICA	25	Piano rialzato plesso Geometra	

Geografia		Piano interrato AFM	Serie di carte geografiche fisiche e politiche, mappamondi, lavagna luminosa e proiettore
Scienze		Piano interrato AFM	n° 14 microscopi Galileo, lavagna luminosa, carte murali, modelli del corpo umano, serie di album didattici, serie di pietre e minerali, serie di fossili e molluschi 

La dotazione di attrezzature ed infrastrutture materiali sarà ulteriormente ampliata per raggiungere i seguenti risultati :

- Acquisto di LIM (o di proiettore interattivo) nelle aule che ancora ne sono sprovviste.
- Acquisto di sistema GPS a due stazioni per il corso CAT
- Acquisto di un drone per simulazioni di ricognizioni aeree
- Acquisto di P.C. portatili al fine di consentire lo svolgimento di esercitazioni in classe e/o di agevolare lo svolgimento di DDI per gli alunni sprovvisti di device ai quali verrebbero assegnati in comodato d'uso.

4 RISORSE PROFESSIONALI

DOCENTI: tot. 67

Distribuzione docenti per cl. Conc.

Classi di concorso		Numero docenti	Fabbisogno ore curricolari	Potenziamento
A048	Educazione fisica negli istituti e scuole di istruzione secondaria II grado	4	44	-
A050	Scienze naturali, chimica e geografia, microbiologia	3	34	18
A026	Matematica	2	38	-
A047	Scienze matematiche applicate	4	46	18
A034	Chimica	1	12	-
B012	Laboratorio scienze Microbiologiche	1	4	-
A020	Fisica	1	16	-
B03c	Laboratorio Fisica	1	4	-
A041	Scienze e Tecnologie Informatiche	3	53	-
B016	Lab. Scienze e Tecnologie Informatiche	1	19	-
A046	Scienze Giuridiche Economiche	7	59	36
A045	Scienze Economico Aziendali	4	61	18

A037	Scienze e Tecnologie delle Costruzioni, Tecnol. e Tecniche Rappr. Grafica	5	53	18
B014	Laboratorio Scienza e Tecn. Costruzioni	2	27	-
B017	Laboratorio Scienze e Tecnologie Meccaniche	1	4	-
A051	Scienze e Tecnologie Agrarie	1	11	-
A012	Discipline Letterarie Ist.Istruz. Second	9	132	18
AA24 – AB24 –	Lingue straniere inglese(), Francese () Tedesco	2 4	24 66	-
	Sostegno	9		
	IRC	2		
		TOTALE 67		

Personale ATA

AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO: 5

CS - COLLABORATORE SCOLASTICO: 10

DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI: 1

ASSISTENTI TECNICI: 6

Approfondimento

- L'Istituto utilizza da anni il **Registro elettronico "Argoscuolanext"** con accesso all'area riservata, distintamente per genitori ed alunni, in cui è possibile visionare in tempo reale assenze, voti, compiti per casa, argomenti svolti, elenco docenti, pagellini infraperiodali e pagelle, programmi finali, ritardi, assenze e giustifiche on line. Il sistema ha permesso nel periodo della chiusura delle scuole, causa Covid, di effettuare agevolmente gli scrutini a distanza, inviare comunicazioni dirette a docenti e genitori, utilizzare il portale per comunicazioni interne di servizio.
- Tutti gli insegnanti dell'Istituto si collegano alla rete wifi e aggiornano quotidianamente il proprio registro personale. I genitori possono accedere al registro elettronico con qualsiasi dispositivo (PC, tablet, telefonino) pertanto le famiglie sono coinvolte quotidianamente nella vita scolastica. Inoltre attraverso l'invio di SMS da parte della scuola, è possibile comunicare alle famiglie assenze continue o strategiche o non giustificate e inviare informazioni in caso di

bisogno. Le famiglie in difficoltà economica hanno richiesto ed ottenuto dalla scuola tablet e PC per permettere ai propri figli di seguire le lezioni in DAD o DID. La scuola ne ha consegnati più di 80 in comodato d'uso.

Parte seconda 2 LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 Aspetti generali (Compiti Della Scuola –Mission)

Si ritiene prioritario nella vision dell'organizzazione scolastica:

- collocare l'apprendimento al centro del processo formativo, per attuare le scelte di tipo educativo e didattico;
- considerare la scuola come comunità di ricerca e di condivisione di buone pratiche al fine di creare un patrimonio comune in una prospettiva di miglioramento continuo;
- considerare le criticità come punti di partenza per la ricerca di soluzioni innovative o di nuove opportunità, individuando strategie e azioni concrete coerenti e sostenibili in linea con gli obiettivi di crescita dell'Agenda 2030 ONU.

In coerenza con le finalità istituzionali e gli obiettivi didattici ed educativi definiti dalle normative vigenti, l'ITET "V. Emanuele III si propone di realizzare i seguenti compiti:

- *soddisfacimento delle attese, implicite ed esplicite, della propria utenza (studenti, famiglie e altre parti interessate)*
- *miglioramento progressivo e continuo attraverso l'autovalutazione*
- *inclusività e attenzione i bisogni educativi speciali (BES)*
- *didattica laboratoriale e nuove metodologie di approccio allo studio attraverso presentazione di casi, utilizzo di documentazione autentica, peer-education e flipped-classroom al fine di favorire sempre più processi inclusivi degli alunni con difficoltà di attenzione ed applicazione nello studio;*
- *collegamento con il mondo del lavoro e la formazione nel settore delle lingue anche mediante soggiorni studio all'estero, scambi culturali tra docenti ed allievi, gemellaggi elettronici.*

Per l'attuazione e la realizzazione dell'organizzazione scolastica la dirigenza si avvale di una leadership distribuita e diffusa, facendo emergere le competenze e le capacità di ciascuno attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia e di responsabilità. Pertanto i Collaboratori del

Dirigente Scolastico, le Funzioni strumentali, i Coordinatori di Classe e di Dipartimento, lo staff di Presidenza e le altre figure di sistema fanno da trait d'union tra l'ambito gestionale organizzativo e l'ambito didattico.

Tutte le scelte significative del Piano dell'Offerta Formativa sono comunicate e documentate agli studenti, alle loro famiglie, a tutto il personale e anche alle parti interessate esterne, soprattutto in vista dell'azione di orientamento.

In campo organizzativo e gestionale si tende a:

- Creare un rapporto fiduciario con i fornitori di servizi, attrezzature e materiali, basato sul rispetto dei requisiti e degli standard qualitativi fissati.
- Favorire la comunicazione e l'accesso ai documenti e agli atti amministrativi da parte del personale e degli utenti, utilizzando al massimo gli strumenti informatici; curare la "documentazione" delle attività dell'Istituto.
- Adottare gradualmente l'organizzazione per processi.
- Mantenere alto lo standard degli ambienti scolastici (sicurezza, confort, pulizia, arredo ecc.).
- Migliorare la dotazione, l'utilizzo e la gestione delle risorse strutturali e strumentali dell'Istituto.

Per quanto attiene alla didattica

Il "V. Emanuele III" opera per l'attuazione e il rispetto dei seguenti principi:

- scuola come "comunità educativa" dove studenti, docenti, genitori sono corresponsabili di un progetto formativo condiviso e unitario in cui interagiscono positivamente, valorizzando il dialogo al fine di instaurare rapporti didattico-educativi costruttivi;
- condivisione delle decisioni fondamentali;
- libertà di insegnamento, intesa come responsabilità personale di individuare metodologie, risorse, percorsi per il raggiungimento del miglior esito formativo, nel rispetto delle scelte collegiali;
- diritto dello studente all'apprendimento, alla continuità della formazione;
- didattica per competenze;
- attenzione alla qualità del servizio scolastico attraverso l'accoglienza, il sostegno-recupero, l'orientamento, l'integrazione, la prevenzione del disagio;
- chiarezza, completezza, leggibilità delle scelte didattico-educative e della valutazione dello studente;

- apertura al territorio e alla collaborazione inter-istituzionale sia attraverso un costante rapporto con il mondo del lavoro e delle professioni, sia valorizzando le risorse culturali e i beni storico-archeologici locali;
- Adeguamento del curriculum dei vari indirizzi alle nuove esigenze formative emergenti e ai bisogni del territorio.

2.2 Priorità, traguardi obiettivi, RAV

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

Comune di Lucera

Con l'ente locale sono intercorsi diversi incontri per promuovere attività di collaborazione con le scuole secondarie di I grado e II grado di Lucera, nel corso dei quali è emersa la necessità di:

-integrare verticalmente ed orizzontalmente i curricoli di studio delle varie scuole per un utilizzo congiunto dei saperi nel corso del proseguimento degli studi.

-attuare attività di peer education tra allievi delle varie scuole in ambiti disciplinari comuni quali le lingue straniere e matematica.

Rappresentanti degli studenti

Con gli studenti rappresentanti di istituto e di classe in focus group sono state analizzate le criticità presenti nel processo formativo che hanno fatto emergere la necessità di :

-intensificare la didattica laboratoriale all'interno delle classi nelle discipline curricolari;

-estendere a fasce più ampie di alunni le attività di collegamento con il mondo del lavoro e di soggiorno studio all'estero.

Rappresentanti dei genitori

I rappresentanti dei genitori hanno espresso apprezzamento per l'organizzazione curricolare ed extracurricolare delle attività formative. Non hanno rilevato criticità e non hanno espresso particolari proposte di miglioramento e di integrazione dell'offerta formativa. Essi si sono dichiarati favorevoli alla introduzione di processi di PCTO nella modalità delle imprese in laboratorio o simulate. Infine, a causa della chiusura della scuola nei due anni scolastici precedenti quello in corso, gli incontri calendarizzati Scuola-Famiglia hanno visto una massiccia presenza dei genitori agli appuntamenti programmati poiché la modalità a distanza ha evitato gli spostamenti in città e soprattutto dai centri dei Monti Dauni.

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura

I consolidati rapporti intercorsi in passato tra l'Istituto e la CCIAA di Foggia sviluppati nell'ambito di attività di educazione all'imprenditorialità, con incontri di formazione e supporto alla redazione di

business plan e attività di collaborazione nella realizzazione di stage formativi, sono stati rinnovati. Pertanto, sulla base di quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) sono state rilevate le priorità e i traguardi come da indicatori allegati:

Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale degli studenti non promossi in tutte le classi, con particolare riferimento alle classi prime e terze. Lo scorso a.s. 2020-2021 il 17,82% degli alunni non è stato ammesso all'anno successivo, il 12,58% è stato ammesso con debito, il 69,6% ha ottenuto la promozione all'anno successivo.

Traguardi

Riduzione del livello generale di alunni non promossi al 10%.

Priorità

Ridurre il numero degli alunni promossi con debito in matematica ed economia aziendale.

Traguardi

Portare il numero degli studenti con debito in matematica e economia aziendale sotto le 20 unità

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità Migliorare la variabilità dei risultati all'interno delle classi

Traguardi Far diminuire la variabilità dei risultati dentro le classi per portarla alla medianazionale

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare la programmazione dell'offerta formativa orientandola maggiormente alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alla competenza in materia di cittadinanza e alla competenza imprenditoriale.

Traguardi

La scuola ha approntato già dall'anno scolastico precedente un curriculum verticale di Cittadinanza e Costituzione. Nel corrente a.s. 2021-22 è stato rivisto partendo dalle criticità e potenzialità emerse lo scorso a.s. Riprendere gli incontri con testimoni del mondo del lavoro, soprattutto ex alunni che hanno avviato attività in proprio anche con sedute in modalità a distanza nell'osservanza della normativa vigente anti Covid.

Risultati a Distanza

Priorità

Favorire l'incontro della domanda con l'offerta di lavoro attraverso i percorsi di PCTO, per questo anno scolastico prevalentemente in modalità laboratoriale con intervento degli esperti a scuola e in parte a distanza su piattaforme dedicate.

Traguardi

Aumentare il numero di aziende coinvolte nei percorsi di alternanza

Priorità

Favorire una scelta consapevole del percorso universitario da intraprendere.

Traguardi

Organizzare non meno di 5 incontri di orientamento con strutture universitarie.

Organizzare uno sportello di consulenza per gli studenti del 5 anno

3 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art.1, comma 7 L.107/15)

3.1 Aspetti generali

I docenti programmano e lavorano per competenze, e legano la loro valutazione anche alle competenze chiave europee. La scuola adotta criteri di valutazione comuni e condivisi per l'assegnazione del voto di condotta, facendo confluire negli indicatori anche alcune delle competenze di cittadinanza come il rispetto delle regole, l'etica della responsabilità. Nel corso dell'anno si realizzano numerose iniziative legate allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, come incontri di educazione alla legalità, educazione alla salute, raccolte di beneficenza, sostegno al volontariato, attività sportive, ecc. Poiché l'istituto offre una formazione prevalentemente legata al mondo del lavoro, molte esperienze seguite dai ragazzi contribuiscono alla formazione dello spirito d'imprenditorialità attraverso visite guidate e incontri con imprese e società di sviluppo locale presenti sul territorio. Tuttavia gli incontri in presenza dal 2019-21 sono stati ridotti significativamente a causa della chiusura della scuola per la pandemia Covid. Durante l'anno corrente, 2021-2022, emergenza permettendo, si prospetta la presenza a scuola in sicurezza, per classi singole, di esperti per attività di PCTO o di attività riguardanti l'ampliamento dell'offerta formativa, come gli incontri con l'autore .

3.2 Obiettivi individuati dalla scuola

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) il potenziamento delle competenze digitali delle studentesse e degli studenti anche attraverso il conseguimento di specifiche certificazioni;
- d) lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace e di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali per lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- e) il potenziamento delle metodologie laboratoriali nella didattica e delle attività di laboratorio;

- f) la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; del bullismo e del cyberbullismo;
- g) il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; l'applicazione delle linee di indirizzo, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati;
- h) il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e l'attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- i) la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- j) l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito delle studentesse e degli studenti;
- k) il potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- l) la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato, e per l'inclusione degli alunni con disabilità;
- m) l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione per rendere effettivo il processo di digitalizzazione.
- n) definizione di un sistema di orientamento.

4 PIANO DI MIGLIORAMENTO

2018	
Obiettivo	Risultati attesi
CPV_1) Progettazione di percorsi interdisciplinari e programmazione per classi parallele	Aumento del successo scolastico degli alunni Condivisione di obiettivi e finalità dei processi di formazione e di valutazione.
CPV_2) Integrazione del curricolo nazionale col territorio	Programmazione didattica dei docenti e del Consiglio di classe integrata con riferimento alla storia e alla cultura locale, nonché alle attività produttive presenti sul territorio
CPV_3) Formulazione di criteri e strumenti per la verifica e valutazione condivisa degli apprendimenti	Adozione di una scheda di osservazione con rubriche di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza
AA_1) Potenziamento della rete wifi e delle infrastrutture tecnologiche.	Sviluppo della didattica laboratoriale.
AA_2) Acquisto e rinnovo di software applicativi per favorire la didattica laboratoriale nei vari indirizzi di studio	Sperimentare nei vari indirizzi di studio gli applicativi utilizzati nel mondo del lavoro nelle filiere produttive coerenti con i corsi di studio
AA_3) Utilizzo regolare delle tecnologie nella didattica	Evoluzione dell'azione formativa verso attività di didattica digitale
InD_1) Condivisione di criteri di formazione delle classi che garantiscano equità e omogeneità	Aumentare il successo scolastico degli alunni e favorirne la socializzazione
COR_1) Progetti di continuità con le scuole secondarie di 1 grado, open day, attività di stage con gli alunni delle scuole medie.	Aumento degli iscritti ai vari corsi
COR_2) Attività di orientamento finalizzate alla scelta universitaria e conoscenza delle realtà produttive e professionali del territorio	Avvicinare la scuola alle istanze del territorio e del mondo del lavoro
Org_1) Aumento del tasso di occupazione dei laboratori nelle materie non professionalizzanti	Gestione efficace dei laboratori con rilevazione dei bisogni dei docenti
Org_2) Progressiva digitalizzazione e condivisione della progettazione didattica attraverso l'utilizzo del cloud	Riduzione dei costi per fotocopie e manutenzione per fotocopiatrice. Utilizzo di cloud per la conservazione dei documenti relativi alla progettazione didattica.
Org_3) Progressiva digitalizzazione dell'attività amministrativa	Riduzione dei costi della carta per fotocopie e inchiostro e manutenzione per fotocopiatrice. Utilizzo di cloud per la conservazione dei documenti amministrativi.
VRU_1) Incremento delle attività di formazione per i docenti su applicativi gestionali nelle materie di indirizzo, google application, flipped classroom, BES, metodologie didattiche innovative, CMS	Incrementare la competenza dei docenti nelle aree indicate nel Piano della formazione
VRU_2) Formazione del personale di segreteria sul CAD, amministrazione trasparente e segreteria digitale	Riduzione della produzione di documenti cartacei. Avvio della digitalizzazione dei processi documentali
ITF_1) Progressivo coinvolgimento degli ordini professionali, aziende del territorio ed enti locali nei percorsi di Alternanza scuola lavoro	Adeguamento del curricolo d'istituto ai fabbisogni del mondo del lavoro e alle istanze del territorio
ITF_2) Favorire il coinvolgimento delle famiglie nelle attività degli organi collegiali	Utilizzo del sito per comunicare in maniera efficace con genitori, allievi e parti interessate Attivazione servizio messaggistica elettronica
ITF_3) Promozione di eventi e iniziative con ricadute positive sull'immagine pubblica della scuola	Comunicazione efficace e realistica delle opportunità formative offerte dall'ITET e delle strategie didattiche messe in atto.

- Gli interventi tesi ad incrementare l'utilizzo dei laboratori e delle nuove tecnologie, serviranno a migliorare gli esiti scolastici e a ridurre il fenomeno degli abbandoni scolastici.

- La definizione condivisa della Mission della scuola punta alla diffusione di metodologie didattiche sempre più vicine alle esigenze degli alunni, anche grazie all'aggiornamento continuo dei laboratori per i diversi indirizzi.
- Per attuare un percorso sempre più efficace, che tenga conto del processo di apprendimento degli allievi, la scuola ritiene di importanza strategica la formazione dei docenti al fine di potenziare la condivisione della didattica per competenze, di garantire l'inclusione e valutare con criteri oggettivi e condivisi

PIANO DI MIGLIORAMENTO al 2021-22

DIMINUIRE IL NUMERO DEGLI STUDENTI NON PROMOSSI.

Descrizione Percorso

Attraverso un maggiore impegno dei docenti dell'organico dell'autonomia, l'organizzazione di corsi di recupero per le discipline in cui gli studenti presentano maggiori carenze, la realizzazione di attività per classi parallele, dove possibile, si punta a sostenere gli studenti che presentano difficoltà nell'apprendimento al fine di ridurre il numero degli studenti non promossi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"Potenziamento di percorsi formativi individualizzati nelle aree umanistiche, matematico logico-scientifiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

Ridurre la percentuale degli studenti non promossi in tutte le classi, con particolare riferimento alle classi prime e terze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORGANIZZAZIONE ORARIO DOCENTI DELL'ORGANICO DI POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 01/06/2021.

Destinatari: Studenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti. Studenti Docenti

Responsabile:

Collaboratore del dirigente

Risultati Attesi

Aumento del numero delle ore svolte in classe da parte dei docenti del potenziamento

Coinvolgimento di almeno 30 studenti in attività di recupero

Diminuzione del numero degli studenti non promossi

Nell'a.s. 2021-22 è stato realizzato il **CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA**, come da delibera n. 16 del Collegio docenti 27 OTTOBRE 2021, che ha consentito di svolgere in ciascuna classe 33 ore di Cittadinanza e Costituzione all'anno in collegamento interdisciplinare. Si allega (All. n.2) Piano approvato.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Definizione puntuale e diffusione della Mission dell'Istituto e degli obiettivi da perseguire.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

Migliorare la programmazione dell'offerta formativa orientandola maggiormente alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze in materia di cittadinanza e a quelle imprenditoriali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Promozione di eventi ed iniziative con ricadute positive sull'immagine pubblica della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

Migliorare la programmazione dell'offerta formativa orientandola maggiormente alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alla competenza in materia di cittadinanza e alla competenza imprenditoriale.

Attività prevista nel percorso: organizzazione di eventi e progetti (dall'a.s. 2020-2021 in modalità a distanza) sui temi della legalità in collaborazione con gli enti del territorio.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 01/05/2022

Destinatari: Studenti

Soggetti: Interni/Esterni

Coinvolti: Studenti, Docenti, Associazioni

Responsabile:

Funzione strumentale per i rapporti con il territorio

Docente responsabile dell'educazione alla legalità

Risultati Attesi:

- Aumento del numero delle collaborazioni con i soggetti del territorio
- Organizzazione di almeno 10 iniziative annuali
- Miglioramento della competenza in materia di cittadinanza con progressivo aumento del voto in condotta degli studenti;
- miglioramento delle attività di orientamento in uscita. L'obiettivo sarà perseguito compatibilmente con l'osservanza delle norme prescrittive dalla normativa Covid-19
- Attivare uno specifico sportello all'interno della scuola per migliorare gli esiti degli studenti soprattutto in campo universitario

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO" "OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO "

Obiettivo: " Realizzazione di attività di orientamento finalizzate alla scelta universitaria e alla conoscenza delle realtà produttive e professionali del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

Favorire una scelta consapevole del percorso universitario da intraprendere.

"Obiettivo:" Progressivo coinvolgimento degli ordini professionali, aziende del territorio ed Enti Locali nei percorsi di PCTO

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CREAZIONE DI UNO SPORTELLO DI ORIENTAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 01/05/2022

Destinatari: Studenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti: Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Docente funzione strumentale per l'orientamento

Risultati Attesi

Aumento del numero degli studenti che si iscrivono all'università

Mantenimento degli esiti del successo formativo per gli studenti iscritti all'università.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI CON L'UNIVERSITÀ E IL MONDO DELLE PROFESSIONI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 01/05/2022

Destinatari: Studenti

Soggetti Interni/Esterni: Coinvolti Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Docente funzione strumentale per l'orientamento

Risultati Attesi

Organizzazione di almeno 5 eventi annuali sul tema dell'orientamento in uscita.

5 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

5.1 Sintesi delle principali caratteristiche innovative:

1. Registro elettronico ARGOSCUOLANEXT in chiaro;
2. ambienti cloud per l'organizzazione e per la didattica: GSuite;
3. Digitalizzazione segreteria amministrativa attraverso il Portale Argo - Gecodoc

Possibili aree di innovazione:

1. SVILUPPO PROFESSIONALE sull'uso di G Suite e strumenti di Google: durante l'a.s. 2020-2021 i docenti hanno svolto formazione a distanza sull'uso avanzato della piattaforma G Suite e strumenti di Google.
2. Potenziamento della formazione a distanza

SPAZI E INFRASTRUTTURE

È in programma la realizzazione del FESR attraverso il quale la scuola conta di incrementare la strumentazione tecnologica dei laboratori sopra evidenziati in tabella e completare l'installazione delle LIM nelle aule che ne sono ancora sprovviste; completare il cablaggio di tutti gli ambienti dell'Istituto con l'attivazione della fibra ottica.

PROGETTI CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

- Rete Avanguardie educative
- Didattica immersiva
- Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM , Edmondo, Etwinning
- Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DITESTO
- AULE LABORATORIO DISCIPLINARI
- IO leggo perché (a.s. 2021-2022) : Nell'ambito della grande iniziativa nazionale di promozione del libro e della lettura dal titolo #ioleggoperché (Regolamento Generale #ioleggoperché), le Scuole potranno ricevere i libri donati dal pubblico attraverso Librerie "gemellate" con le Scuole e, se ne fanno richiesta, partecipare all'operazione "Contributo Editori" beneficiando dei libri donati dagli Editori.
- "Studenti Atleti" (a.s. 2021-2022)

Parte terza 3 L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 Traguardi attesi in uscita

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili **in linea con i principi nazionali ed internazionali;**
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", le competenze di cui sopra sono differenziate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

Dal prossimo anno 2022-2023 sarà attiva anche la seguente opportunità formativa:

INDIRIZZO A.F.M. CURVATURA "AFM PER LA GESTIONE E IL MANAGEMENT SPORTIVO"

La proposta didattica "AFM per la Gestione e il Management Sportivo" riconosce alla pratica sportiva un valore formativo aggiunto, che rafforza la sicurezza e l'autostima personale e viene realizzata con la collaborazione di numerosi soggetti istituzionali. Nell'arco dei cinque anni verranno praticati moduli *sportivi di atletica, calcio, pallavolo, orienteering, danza, ginnastica artistica (verificare, da parte dei docenti di scienze motorie)*, curati da esperti qualificati delle Federazioni Sportive, affiancati dal docente di Scienze Motorie.

Gli studenti parteciperanno a tornei e ad eventi sportivi. Per le classi del triennio si organizzeranno incontri di management sportivo, con specialisti del mondo dello sport tra cui giornalisti, docenti universitari, atleti. **Le esperienze di PCTO** saranno orientate verso il settore sportivo.

La pratica sportiva verrà affrontata sia nell'aspetto pratico che in quello teorico; in classe verranno studiati argomenti di anatomia, fisiologia e cinesiologia, primo soccorso, alimentazione sportiva e management. Si considerano, inoltre, numerosi temi riguardanti il mondo sportivo (le figure, i campioni e le professioni nel mondo sportivo, il giornalismo e la comunicazione, il sistema sportivo nazionale e internazionale, il fair play) che vengono trattati in maniera trasversale dalle discipline d'indirizzo. A conclusione del percorso di studio **la scuola rilascia il diploma in Amministrazione Finanza e Marketing integrato dalle competenze acquisite dallo studente.**

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing – opzione sportiva-, oltre a sviluppare competenze nei processi di gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, di controllo d'impresa, possiede competenze di organizzazione e gestione di aziende anche nel settore

tecnico/sportivo. Tali competenze permetteranno al diplomato di accedere a percorsi universitari di varia natura (Facoltà di Scienze Motorie, lauree triennali della facoltà di Medicina e Chirurgia, Facoltà economico-giuridiche) o direttamente al modo del lavoro.

Quadro orario

	Corso attuale						Articolazione alternativa Indirizzo A.F.M. Curvatura "AFM per la Gestione e il Management Sportivo"						
	1c	2c	3c	4c	5c	Tot.	1c	2c	3c	4c	5c	Tot	
Italiano	4	4	4	4	4	20	4	4	4	3	4	19	-1
Storia	2	2	2	2	2	10	2	2	2	2	2	10	
Scienze motorie	2	2	2	2	2	10	4	4	4	3	3	18	+8
Religione	1	1	1	1	1	5	1	1	1	1	1	5	
Inglese	3	3	3	3	3	15	3	2	3	3	3	14	-1
Seconda lingua	3	3	3	3	3	15	2	3	3	3	3	14	-1
Matematica	4	4	3	3	3	17	4	3	3	3	3	16	-1
Economia aziend.	2	2	6	7	8	25	2	2	5	7	8	24	-1
Diritto	2	2	3	3	3	13	2	2	2	3	3	12	-1
Economia politica			3	2	3	8			3	2	2	7	-1
Tecnologie inform	2	2	2	2		8	2	2	2	2		8	
Scienze	2	2				4	2	2				4	
Geografia	3	3				6	2	3				5	-1
Fisica	2					2	2					2	
Chimica		2				2		2				2	

Indirizzo Grafica e Comunicazione (C5)

PROFILO

Il Diplomato in "Grafica e Comunicazione":

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di dei prodotti.

È in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:

- alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa,
- alla realizzazione di prodotti multimediali,
- alla realizzazione fotografica e audiovisiva,
- alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete,
- alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);
- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Grafica e Comunicazione" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
2. Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
3. Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
4. Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
5. Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
6. Realizzare prodotti multimediali.
7. Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
8. Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
9. Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (C9)

PROFILO

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;

- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte. Nell'articolazione "Geotecnico", il Diplomato ha competenze specifiche nella ricerca e sfruttamento degli idrocarburi, dei minerali di prima e seconda categoria, delle risorse idriche. Interviene, in particolare, nell'assistenza tecnica e nella direzione lavori per le operazioni di coltivazione e perforazione.

In particolare, è in grado di:

- collaborare nella conduzione e direzione dei cantieri per costruzioni in sotterraneo di opere quali tunnel stradali e ferroviari, viadotti, dighe, fondazioni speciali;
- intervenire con autonomia nella ricerca e controllo dei parametri fondamentali per la determinazione della pericolosità idrogeologica e geomorfologica, utilizzando tecniche di campionamento, prove in situ dirette, geofisiche ed in laboratorio, anche in contesti relativi alla valutazione di impatto ambientale;
- eseguire le operazioni di campagna ai fini della caratterizzazione di siti inquinati (minerari e non) e opera nella conduzione delle bonifiche ambientali del suolo e sottosuolo;
- applicare competenze nell'impiego degli strumenti per rilievi topografici e per la redazione di cartografia tematica;
- agire in qualità di responsabile dei lavori e della sicurezza nei cantieri minerari, compresi quelli con utilizzo di esplosivi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
2. Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
3. Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
4. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
5. Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
6. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
7. Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
8. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

In relazione a ciascuna delle articolazioni, le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

Dal prossimo anno 2022-2023 sarà attiva anche la seguente opportunità formativa:

INDIRIZZO C.A.T. CURVATURA "BIOARCHITETTURA, DESIGN D'INTERNI E ARREDO URBANO"

Nell'ambito dell'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio, la curvatura "Bioarchitettura e Design d'interni", andrà ad ampliare la proposta formativa dell'istituto, inserendo, a partire dal secondo biennio nelle 32 ore settimanali tre nuove discipline (vedi piano di studi):

- Bioarchitettura e Fonti di Energia Rinnovabile,
- Grafica computerizzata applicata - Interior design,

- Design e Arredo urbano.

Oltre all'inserimento della parte di "Architettura del paesaggio" nell'ambito dell'insegnamento di Geopedologia, Economia e Estimo.

Nel percorso scolastico del corso di Costruzioni, Ambiente e Territorio i ragazzi avranno così la possibilità di sperimentare nuove discipline, al passo con quella che, oggi, è la figura del geometra professionista.

L'indirizzo punta ad una formazione che, alle competenze tipiche del geometra, affianchi competenze specifiche applicate alla bio-architettura ed alla progettazione di interni.

Il corso BIOARCHITETTURA, DESIGN D'INTERNI E ARREDO URBANO prepara lo studente alla progettazione degli spazi interni ed esterni e grazie all'aspetto creativo unito all'impiego della strumentazione più evoluta, del 3D e della realtà virtuale, permetterà al futuro perito di intraprendere con successo sia la professione di arredatore, sia proseguire gli studi universitari.

Lo studente a conclusione del percorso formativo avrà acquisito competenze specifiche tipiche del settore dell'Interior Design e della progettazione sostenibile in particolare: progettare spazi interni ed esterni, curando sia i dettagli tecnologici che gli aspetti formali dello spazio; progettare soluzioni di risparmio energetico, di sostenibilità ambientale e di smartdesign; presentare gli elaborati progettuali impiegando tecniche multimediali (audio/video/immagini) e di rappresentazione 3D; progettare il comfort facendo ricorso a semplici calcoli illuminotecnici, acustici e di climatizzazione.

Oltre alle competenze specifiche del corso CAT, l'opzione tende a fornire agli allievi idonee competenze nelle tecniche grafiche, applicate alle tematiche specifiche, permettendo, alla fine del percorso di studi, il proseguimento degli studi, con accesso a tutte le facoltà, in particolare architettura e ingegneria, o sbocchi occupazionali negli studi di architettura e design, negli studi di ingegneria e progettazione edile, nelle industrie di arredamento, nelle agenzie immobiliari.

Queste le novità:

- **Nel primo biennio** viene dato particolare riguardo allo studio delle discipline legate all'informatica, alle tecniche, sia manuali che computerizzate, di rappresentazione grafica, dell'Architettura e del Design. Nell'ambito delle discipline "Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica" e "Scienze e Tecnologie Applicate" sono previsti Laboratori di Progettazione, che puntano a sviluppare la grafica e le capacità progettuali degli alunni, è **previsto espressamente l'uso dell'Autocad e di software per la modellazione 3D ed il rendering.**

- **Nel secondo biennio** e nel **quinto anno** nelle discipline "Bioarchitettura, Design d'interni e arredo Urbano" sarà sviluppato nei Laboratori di Progettazione, e gestiti dai docenti delle materie tecniche, riferiti a progetti legati alla bioedilizia ed all'interior design classe di concorso A037- ITP classe di concorso B014.

QUADRO ORARIO

	Corso attuale				Nuova articolazione "BIOARCHITETTURA, DESIGN D'INTERNI E ARREDO URBANO"				Var.
	classe 3	classe 4	classe 5	Tot.	classe 3	classe 4	classe 5	Tot.	
Progettazione, Costruzioni e Impianti	7	6	7	20	4	3	4	11	-9
Geopedologia, Economia ed Estimo (architettura del paesaggio)	3	4	4	11	3 (1)	4 (1)	4 (1)	11	
Topografia	4	4	4	12	3	3	3	9	-3
Gestione del cantiere e Sicurezza	2	2	2	6	1	1	1	3	-3
Bioarchitettura e Fonti di Energia Rinnovabile*					2	2	2	6	+6
Interior design e grafica computerizzata*					2	2	2	6	+6
Design Arredo urbano*					1	1	1	3	+3

3.2 Insegnamenti e quadri orario



AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING. INDIRIZZO GENERALE.

Discipline	1 biennio		2 biennio		5 anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate -Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			

Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale complessivo ore settimanali	32	32	32	32	32

Sbocchi professionali

- Impiego presso: istituti di credito, uffici finanziari della Pubblica Amministrazione, aziende private, studi professionali
- Avvio di forme di lavoro autonomo come consulente del lavoro, promotore finanziario, agente di commercio, agente di assicurazione
- Proseguimento degli studi universitari in qualunque ambito, con particolare predisposizione per i settori giuridico ed economico.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

```

int D[1000];
int V[600];
int FD[600][600];
int n2n[600];

int Floyd(){
    for(int i=0; i<cnt; i++){
        for(int j=0; j<cnt; j++){
            if(i==j)
                FD[i][j] = 0;
            else
                FD[i][j] = 12001;
        }
        for(int i = 0; i<cnt; i++){
            for(int j=0; j<S[i].s;
                for(FD[i][G[i][j].to

```

```

LD[7][G[7][7]-20];
40*(TUE 7 = 0; T=cur; T++)
}
LD[7][7] = 12001;
LD[7][7] = 0;
T=(T-1);
40*(TUE 7=0; j=cur; j++){
TUE 7=0; T=cur; T++)
}
TUE 7=0; T=cur; T++)
}
TUE 7=0; T=cur; T++)
}

```

Discipline	1 biennio		2 biennio		5 anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3		
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biol.)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4	5	5
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale complessivo ore settimanali	32	32	32	32	32

Sbocchi professionali

Oltre alle possibilità di impiego previste per i diplomati nel settore Amministrazione, finanza e Marketing, le conoscenze informatiche aggiuntive consentono al diplomato in Sistemi informativi aziendali di svolgere attività come

- Analista programmatore, venditore software e hardware, tecnico per l'assistenza software e hardware
- Proseguimento degli studi universitari con particolare riferimento al settore informatico, ingegneristico e matematico



TURISMO fino all'a.s. 2020-2021 non attivo dall'a.s. 2021-2022

Discipline	1 biennio		2 biennio		5 anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Spagnolo)*	3	3	3	3	3
Terza lingua comunitaria (Francese)			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biolog.)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Geografia turistica			2	2	2
Informatica	2	2			
Discipline turistico-aziendali			4	4	4
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Economia aziendale	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale complessivo ore settimanali	32	32	32	32	32

*Su parere favorevole espresso dal C.D. del 25/10/2017 e dal C.I. del 26/10/2017, la lingua Tedesca viene sostituita con la lingua Spagnola dall'a.s. 2018/2019.

Sbocchi professionali

- Impiego presso enti pubblici del turismo, agenzie di viaggio, agenzie di turismo, aziende di trasporto, strutture ricettive
- Avvio di forme di lavoro autonomo come agenzie di viaggio, attività di animazione, organizzazione di eventi, guide turistiche
- Proseguimento negli studi universitari in qualunque settore, con particolare riferimento ai settori economico, linguistico, beni culturali



COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Discipline	1 biennio		2 biennio		5 anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biolog.)	2	2			
Geografia	1				
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Tecnologie e tecniche di rappresentaz.grafiche	3	3			
Scienze e tecnologie applicate		3			
Gestione cantiere - Sicurezza sul lavoro			2	2	2
Progettazione, costruzione e impianti			7	6	7
Geopedologia – Estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale complessivo ore settimanali	33	32	32	32	32

Sbocchi professionali

- Impiego presso pubbliche amministrazioni, aziende edili e di costruzione; aziende del settore energetico, studi professionali ;
- svolgimento della libera professione da geometra;
- proseguimento degli studi in qualunque settore universitario, con particolare riferimento alle facoltà ingegneristiche.



GRAFICA E COMUNICAZIONE

Discipline	1 biennio		2 biennio		5 anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate -Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Scienze integrate (Fisica)*	3	3			
Scienze integrate (Chimica)*	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica*	3	3			
Tecnologie informatiche*	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Teoria della comunicazione			2	3	
Progettazione multimediale			4	3	4
Tecnologie dei processi di produzione			4	4	3
Organizzazione e gestione dei processi produttivi					4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Laboratori tecnici			6	6	6
Compresenza con insegnante tecnico-pratico	(8)		(17)		(10)
Totale complessivo ore settimanali	32	32	32	32	32

Sbocchi professionali

- Studi o agenzie di grafica, design e pubblicità di aziende o enti;
- Aziende grafiche, editoriale e cartotecniche;
- Copywriter
- Art director
- Esercizio della libera professione.
- Proseguimento degli studi: tutte le facoltà universitarie, corsi parauniversitari, post diploma, corsi di specializzazione professionale di più alto livello
- Proseguimento degli studi presso gli Istituti Tecnici Superiori dell'Ambito "Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza" attualmente presenti a: Cesena, Roma, Milano e Torino.

CORSO SERALE
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING



Discipline	2 biennio		5 anno
	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2
Seconda lingua comunitaria (Francese)	2	2	2
Matematica	3	3	3
Informatica	2	1	
Economia aziendale	5	5	6
Diritto	2	2	2
Economia politica	2	2	2
Totale complessivo ore settimanali	23	22	22

L'ITET, dopo il primo lockdown, con il ritorno in presenza il 24 settembre 2020, ha garantito la didattica in presenza secondo le norme anti - Covid vigenti in quel momento. Sono state ampliate strutturalmente delle aule, sono stati sfruttati tutti gli spazi più grandi (aula magna e piano rialzato plesso Geometri) e sono stati resi fruibili gli accessi che normalmente restavano chiusi creando percorsi sicuri di ingresso e uscita (percorsi giallo-blu; giallo-bianco; giallo; giallo-arancione). Considerata tuttavia l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 e tenuto conto dell'evoluzione della situazione epidemiologica Covid 19 e delle norme del **Dcpm 13 ottobre 2020** e precedenti, la scuola ha elaborato ad inizio a.s.2020-2021 un piano che le ha consentito di poter affrontare la chiusura totale della scuola. Inoltre l'ITET ha creato un legame didattico ed affettivo con i propri discenti, secondo la formula ministeriale della "Scuola a distanza", attraverso il registro elettronico Argo e mediante piattaforme didattiche, quali Weschool, che consentissero anche collegamenti in videoconferenza e repository di materiale di studio. Il continuo aggiornamento sull'uso del digitale nella didattica ha consentito di mettere in campo competenze professionali che hanno reso attuabile nell'anno scolastico 2020-21 l'uso della DDI quale strumento di integrazione della didattica. l'Istituto si è inoltre dotato di device (quali Tablet e P.C portatili) da assegnare in comodato d'uso agli alunni meno abbienti in base ad un regolamento approvato in Consiglio d'Istituto.

Anche per il corrente a.s. la scuola ha approntato un piano di DID nell'eventualità si profili l'ipotesi di chiusura , si spera nella peggiore delle ipotesi parziale, della scuola a causa di focolai d'infezione da Covid, in modo da continuare ad erogare formazione anche a distanza. Si allega PianoDDI.

Criticità e prospettive

Valutazione

Anche la valutazione della DAD, pratica risultata non semplice nell' anno scolastico 2019-20 a causa della mancanza di un espresso riferimento ad apposite rubriche e parametri , ha ricevuto nella regolamentazione della DDI 2020-2021 apposito riferimento che ha garantito assoluta trasparenza ed omogeneità di valutazione delle verifiche a distanza come di quelle in presenza. Nell'attuale piano l'argomento è stato ulteriormente perfezionato.

Si allega al PTOF il REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA e il PATTO EDUCATIVO E DI CORRSPONSABILITÀ aggiornato al 2021-2022

4 CURRICOLO DI ISTITUTO

Come da Dcpm 13 ottobre 2020, l'anno scorso sono stati *“sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, fatte salve le attività inerenti i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, nonché le attività di tirocinio di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, da svolgersi nei casi in cui sia possibile garantire il rispetto delle prescrizioni sanitarie e di sicurezza vigenti”*. Poiché risulta complesso poter identificare con anticipo i casi *in cui sia possibile garantire il rispetto delle prescrizioni sanitarie e di sicurezza vigenti*, l'ITET anche per il presente anno scolastico non programma per l'anno in corso attività che possano prevedere uscite degli alunni, ad eccezione di quelle che si presenteranno garanzie di sicurezza. Nel corrente anno 2021-2022 la vita scolastica si sta avviando gradualmente verso la normalità e le allieve e gli allievi, dopo due anni di chiusura e privazioni, mostrano il bisogno di socialità e rapporti all'interno dell'istituzione scolastica a scuola pertanto la scuola sta approntando le varie attività curriculari ed extracurriculari in modalità a distanza e in presenza. L'ITET consentirà l'accesso nei locali della scuola a persone estranee solo se munite di Green pass e nel rispetto del distanziamento sociale e della normativa anti-covid in continua evoluzione. In sostanza i punti in elenco sono da intendersi nella prospettiva tanto attesa di una scuola che possa ritornare alla normalità nei rapporti interpersonali senza le limitazioni che impongono le misure per il contenimento della diffusione del virus COVID-19, per quanto possibile si attueranno in presenza i progetti relativi alle seguenti priorità collegiali:

- Inclusione e accoglienza
- Attività di recupero
- Potenziamento linguistico (madrelingua e lingue straniere)
- Conoscenza del territorio
- Continuità e orientamento
- Educazione alla salute
- Educazione alla legalità
- Progetti PON

La scuola ha individuato i 5 PECUP relativi ai diversi indirizzi di studio presenti, che sono stati costituiti secondo le quattro aree previste dalla riforma degli istituti tecnici. Gli insegnanti programmano collegialmente per competenze e definiscono conoscenze ed abilità (obiettivi e traguardi di apprendimento) per insegnamento, classi e anni di corso, indicando le competenze trasversali.

Vengono effettuate prove per classi parallele e compiti di realtà in quasi tutte le discipline. Nel corrente anno scolastico 2021-2022 i docenti si adopereranno per il loro svolgimento in sicurezza. In

alcune classi si svolgono percorsi pluridisciplinari attraverso la realizzazione di unità didattiche di apprendimento comuni.

Da diversi anni il confronto fra i docenti dell'Istituto è reso possibile, oltre che attraverso i canali di comunicazione canonica, anche per mezzo di Google Drive. La creazione di uno spazio virtuale consente ai docenti di confrontarsi e condividere scelte programmatiche, modulistica, materiale didattico facilitando lo svolgimento delle riunioni calendarizzate. Le stesse riunioni (Dipartimento, C.d.c., C.d.D), sono state svolte da marzo 2020 sulle piattaforme digitali. Anche nel corrente anno scolastico, 2021-2022 attraverso l'uso delle piattaforme digitali (come Google Classroom) che consentono la condivisione dello schermo e la lettura dei materiali oggetto di dibattito, le riunioni collegiali di tutti i livelli saranno svolte a distanza nel rispetto della normativa Covid 19.

Nell'anno in corso la scuola ha aderito al **“Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello anno scolastico 2021/2022”** -Decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279- in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera g) della Legge 13 luglio 2015, n. 107, con il decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279.

Finalità e destinatari

La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP). Il Progetto è destinato a Studenti-atleti di alto livello, da individuarsi sulla base di specifici requisiti, iscritti ad Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie.

Avvio del progetto e risultati annualità precedente

Nella corrente annualità, il Progetto è avviato, d'intesa con la Direzione per gli ordinamenti scolastici e la valutazione, per il quarto anno nell'attuale formulazione normativa di tale sperimentazione didattica quinquennale; le istituzioni scolastiche interessate potranno aderire attraverso la stessa procedura e piattaforma dedicata dello scorso anno, seguendo le indicazioni sotto riportate. Gli esiti del monitoraggio effettuato per lo scorso anno scolastico hanno evidenziato che il progetto sperimentale, pur nella contingente criticità, ha complessivamente coinvolto 14.302 studenti atleti e 1.584 scuole, 5.442 tutor scolastici e 5.843 tutor sportivi, corrispondendo ad un bisogno formativo avvertito da Istituzioni scolastiche, famiglie e studenti impegnanti a conciliare il percorso scolastico e quello sportivo.

4. 1 Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel corso dell'anno si realizzano numerose iniziative legate allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, come incontri di educazione alla legalità, educazione alla salute, raccolte di beneficenza, sostegno al volontariato, attività sportive, ecc. Poiché l'istituto offre una formazione prevalentemente legata al mondo del lavoro, molte esperienze seguite dai ragazzi contribuiscono alla formazione dello spirito di imprenditorialità, attraverso incontri e visite guidate con imprese e società di sviluppo locale presenti sul territorio. Anche per queste attività si terrà in debito conto quanto detto circa il rispetto delle norme anti contagio.

4.2 Attività di orientamento

L'Orientamento scolastico e professionale costituisce un elemento fondamentale nella costruzione del curricolo verticale. Esso è inteso come attività di informazione per indirizzare gli studenti verso scelte consapevoli, attraverso la scoperta di sé, delle proprie attitudini e dei propri bisogni.

La nostra scuola, consapevole della necessità di creare una rete di collaborazione con il territorio e le altre istituzioni formative, ha predisposto un piano di attività, rivolto ad alunni e famiglie coinvolti nella difficile scelta del futuro percorso formativo e professionale.

Orientamento in entrata

Viene effettuato attraverso:

a) **Interventi informativi** : sito web, manifesti pubblicitari, lettera informativa alle famiglie, visita e presentazione dell'Istituto presso le scuole medie, visita del nostro Istituto da parte delle scuole medie in orario curricolare al fine di assistere all'esperire di attività didattiche e laboratoriali;

- Open day: giornata di accoglienza per la visita dell'Istituto da parte di studenti e genitori

b) **Interventi formativi**: accoglienza degli studenti delle scuole medie presso l'ITET per Stage formativi

- Realizzazione di lezioni multimediali presso gli istituti di appartenenza degli studenti delle scuole medie

- Brevi tirocini per studenti delle classi di 3^a media interessati a fare un'esperienza in un settore di loro interesse:

c) **Interventi di promozione**:

- Organizzazione della manifestazione Orientamento e Teatro

- corso di alfabetizzazione informatica per l'orientamento in entrata con sostenimento degli esami inerenti i primi due moduli della patente europea ECDL

- attività di tutoraggio agli alunni di classe terza da parte degli alunni del triennio in discipline comuni quali le lingue straniere e matematica.

Orientamento in uscita

Viene effettuato attraverso:

a)interventi informativi:

- distribuzione ai ragazzi delle classi quinte del materiale informativo ricevuto dagli Atenei, dalle Scuole di specializzazione e da altri Enti nazionali;
- incontri finalizzati all'orientamento universitario e lavorativo;
- partecipazione a seminari tematici, corsi pre-universitari aperti alla classi IV e V, attività di assistenza alle lezioni universitarie, giornate di accoglienza delle università ed enti di formazione nelle scuole;
- incontri con esperti del mondo della formazione, con rappresentanti del mondo del lavoro e dei vari ordini;
- contatti ed incontri con i rappresentati delle Forze Armate e delle Forze dell'Ordine.
- visite aziendali o presso cantieri di lavoro (CAT)

Lo scorso anno scolastico l'orientamento in entrata e in uscita è stato attuato esclusivamente a distanza. Nel presente anno 2021-2022 si sta elaborando una programmazione dei percorsi anche in presenza.

5 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO -PCTO-

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi. Vengono così drasticamente ridotte le ore di alternanza in tutti gli istituti, **negli Istituti Tecnici sono 150 ore invece di 400**, lasciando alle scuole l'autonomia di aumentarle o meno.

Il comma 5 dell'articolo 8 dell'Ordinanza Ministeriale 205/2019 prevede che i PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre l'effettuazione di tali percorsi rappresenta un prerequisito di accesso all'Esame di Stato. In particolare il colloquio d'esame (secondo l'art. 17 del decreto 62/2017, peraltro ripreso nell'art. 2 del decreto ministeriale 37/2019 e nell'art. 19 dell'OM 205/2019), prevede che una sezione di tale prova d'esame vada dedicata all'illustrazione, da parte del candidato, delle esperienze vissute durante i percorsi, con modalità da lui stesso prescelte (relazione, elaborati multimediali etc.), rientrando a pieno titolo nella determinazione del punteggio del colloquio, con la conseguente ricaduta sul punteggio complessivo. Il DM 37/2019

esplicita chiaramente questo aspetto, perché prevede che, nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppi una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività, sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma. Al fine di agevolare il lavoro delle commissioni d'esame, il Consiglio di classe, nella redazione del documento finale ("documento del 15 maggio") illustra e descrive le attività svolte nell'ambito dei PCTO, allegando eventuali atti e certificazioni relative a tali percorsi (cfr. art. 14 del DM 37/2019 e art. 6 OM 205/2019). Le commissioni, pertanto, terranno conto dei contenuti del documento finale, sia nella conduzione del colloquio, sia, per gli indirizzi dell'istruzione professionale, nella predisposizione della seconda parte della seconda prova scritta.

La nuova normativa, oltre a prevedere un significativo ridimensionamento del numero di ore e delle risorse messe a disposizione delle scuole, cambia sia lo scenario in cui iscrivere tali esperienze sia le finalità che ne stanno alla base.

I nuovi percorsi si fondano pertanto su due principali dimensioni: quella orientativa e quelle delle competenze trasversali.

- Dimensione orientativa I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.
- Competenze trasversali. Tutte le attività condotte nei PCTO devono essere finalizzate all'acquisizione delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e delle competenze trasversali, quali:
 - ♣ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
 - ♣ competenza in materia di cittadinanza;
 - ♣ competenza imprenditoriale;
 - ♣ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il tutto per fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento)

Le attività programmate negli scorsi anni scolastici hanno sempre mirato ad attuare gli obiettivi descritti attraverso una pluralità di iniziative di integrazione con il mondo del lavoro (incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.).

Le attività programmate relative all'anno scorso 2019-2020 sono state avviate, ma non portate a compimento a causa della sospensione delle attività didattiche in presenza. Nell'anno scolastico 2020-2021, con il perdurare dello stato di emergenza epidemiologica e i periodi di sospensione delle lezioni in presenza, la scuola, pur confermando gli assetti degli anni precedenti, ha sviluppato le stesse attività con la realizzazione di attività formative e di confronto con la realtà lavorativa svolte in modalità a distanza. Nel corrente a.s. 2021-22 l'auspicio è quello di conservare le collaborazioni pregresse con strutture ed enti, trasformandole in modalità alternative di lavoro da svolgere in

presenza mediante attività laboratoriali. Il presente piano prevede una pluralità di proposte formative e di confronto con la realtà lavorativa da svolgere a scuola e a distanza in modalità sincrona e asincrona in collaborazione con enti ed associazioni quali Università, Net journal, quali Luceraby night e Luceraweb, la tua TV di Santino caravella, studio di marketing Festina Lente, Confcooperative, Format, FEDUF, CCIAA, Collegio dei Geometri, esperti del settore grafica e comunicazione. I consigli di classe delibereranno di aderire ai vari percorsi proposti in relazione alle caratteristiche delle classi e della tipicità degli indirizzi di studio frequentati.

I PCTO, sono promossi per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, ponendo gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

MODALITÀ a.s. 2021-2022: modalità diversificate per classi ed indirizzi:

Classi	Alunni	Ore/Attività modalità DAD	Aziende/studi
4BAFM		<ul style="list-style-type: none"> - 30 ore di laboratori di comunicazione d'impresa, campagne di marketing studio del mercato presentazione del prodotto scuola all'utenza attraverso DIAPOSITIVE E FILMATI PER IND. AFM con MEDIAWEB GRAPHIC – LUCERABYNIGHT - 20 ore di formazione ON LINE sull' accesso al mondo del lavoro da svolgere sulla piattaforma Feduf - progetto digitale PCTO " Pronti, lavoro...via!" o in alternativa - 25 ore progetto COCA COLA YOUTH EMPWERED 	<ul style="list-style-type: none"> - Mediaweb - Fondazione FEDUF - Piattaforma Coca Cola Youth empowered
4A Sia		<ul style="list-style-type: none"> - 30 ore di laboratori di comunicazione d'impresa, campagne di marketing studio del mercato presentazione del prodotto scuola all'utenza attraverso DIAPOSITIVE E FILMATI PER IND. SIA AFM con MEDIAWEB GRAPHIC – LUCERABYNIGHT - 20 ore di formazione ON LINE sull' accesso al mondo del lavoro da svolgere sulla piattaforma Feduf - progetto digitale PCTO " Pronti, lavoro...via!" o in alternativa - 25 ore progetto COCA COLA YOUTH EMPWERED 	<ul style="list-style-type: none"> - Mediaweb - Fondazione FEDUF - Piattaforma Coca Cola Youth empowered

4B Sia		<ul style="list-style-type: none"> - 16 ore di laboratori di comunicazione d'impresa SUL WEB E STRUTTURA DI UN NET JOURNAL GI, campagne di marketing studio del mercato presentazione del prodotto scuola all'utenza attraverso diapositive e filmati con LUCERAWEB - 16 ORE LABORATORI di laboratori di comunicazione d'impresa SUL WEB E STRUTTURA DI UN NET TV, campagne di marketing studio del mercato presentazione del prodotto scuola all'utenza attraverso diapositive e filmati con LA TUA TV DI SANTINO CARAVELLA - 20 ore di formazione ON LINE sull' accesso al mondo del lavoro da svolgere sulla piattaforma Feduf - progetto digitale PCTO " Pronti, lavoro...via!" - 25 ore progetto COCA COLA YOUTH EMPOWERED - O MODULI EIPASS 	<ul style="list-style-type: none"> - Net journal Luceraweb - Redazione LA TUA TV - Piattaforma Coca Cola Youth empowered - Fondazione FEDUF
4ACAT		<ul style="list-style-type: none"> - 50 ore project work " Riqualficazione Bosco Cimino" in DAD con Collegio Geometri - 3 ORE WORKSHOP SAIE In alternativa o aggiunta - 30 ore di formazione da definire su piattaforme educazione digitale 	<ul style="list-style-type: none"> - Collegio dei geometri - Piattaforme educazione digitale
4AGRAF		<ul style="list-style-type: none"> - 30 ore project work per realizzazione brochure scuola – campagna di comunicazione ITET sui social – Banner pubblicitari con azienda FESTINALENTE - In alternativa o aggiunta - 30 ore di formazione on line su piattaforme dedicate 	<ul style="list-style-type: none"> - Collegio dei Geometri - Azienda Festina Lente
Classi	Alunni	Ore/Attività modalità DAD	Aziende/studi
5B AFM	17	<ul style="list-style-type: none"> - 3 ORE Orienta puglia - Orientamento unifg - Orientoalternativamente 	<ul style="list-style-type: none"> - Orientapuglia - Unifg - CCI AA
5A SIA	14	<ul style="list-style-type: none"> - 3 ORE Orienta puglia - Orientamento unifg - Orientoalternativamente CCI AA fg 	<ul style="list-style-type: none"> - Orientapuglia - Unifg - CCI AA

		- Progetto inventario scuola	- Scuola
5B SIA	23	<ul style="list-style-type: none"> - 3 ORE Orienta puglia - Orientamento unifg - Orientoalternativamente - 24 ore di PROJECT WORK su produzione materiale audiovisivo per l'orientamento con ente FORMAT 	<ul style="list-style-type: none"> - Orientapuglia - Unifg - CCIAA
5 CAT	17	<ul style="list-style-type: none"> - 3 ORE Orienta puglia - 3 ore SAIE - 50 ore project work " Riqualificazione Bosco Cimino" con Collegio Geometri In alternativa o aggiunta - 20-30 ore di formazione in convenzione con ente Format o BOSCH o Mitsubishi electric – Leroy Merlin 	<ul style="list-style-type: none"> - SAIE - Collegio dei geometri - PIATTAFORME EDUCAZIONE DIGITALE
5 GRAF	17	<ul style="list-style-type: none"> - 3 ORE Orienta puglia - 30 ore project work per realizzazione video 3D scuola + campagna + eventi ITET sui social – Banner pubblicitari con azienda FESTINA LENTE 	<ul style="list-style-type: none"> - Collegio dei Geometri - AZIENDA FESTINA LENTE

6 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE



Ogni anno l'I.T.E.T. “ Vittorio Emanuele III “ offre agli studenti la possibilità di rinforzare, ampliare ed arricchire la propria formazione con attività integrative curriculari ed extra-curriculari, espressione delle priorità educative e pedagogiche che caratterizzano la mission e, inoltre, della capacità progettuale della scuola e del suo impegno a costruire prospettive culturali e professionali che perfezionino il curricolo scolastico.

La scelta della scuola nell’anno scolastico 2021-2022 è quella di riprendere gradatamente le iniziative scolastiche consolidate “congelate” a causa dellachiusura della scuola in presenza lo scorso anno. Permangono infatti ancora le difficoltà di ospitare in sicurezza esperti, autori, personalità del mondo della cultura e di svolgere visite guidate e uscite didattiche. La scuola deve porsi tuttavia in atteggiamento positivo, pertanto nella speranza di vedere migliorare la situazione epidemiologica, ed i dati dei contagi in calo sembrano infondere fiducia in tal senso, la scuola si propone di porre in essere attività per singole classi in presenza per evitare assembramenti e, nel contempo, di procedere con incontri a distanza per il coinvolgimento di tutti gli alunni.

Le proposte intendono realizzare un’offerta formativa coerente con le aree individuate nel PDM. Compito della scuola è infatti favorire la formazione dell’uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione, attraverso la promozione dell’identità, dell’alfabetizzazione, della convivenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali, culturali ed etniche dei diritti e dei doveri di cittadini. Per questo le competenze di “Cittadinanza e Costituzione”, vengono perseguite e rafforzate attraverso una serie di progetti e attività finalizzati a promuovere la presa di coscienza da parte degli studenti dei valori della dignità umana, della partecipazione civile e politica, della relazione fra le persone e i popoli, del senso di identità e appartenenza, della parità dei sessi, della prevenzione della violenza di genere, delle discriminazioni, nonché del bullismo e del cyberbullismo. Le proposte progettuali si prefiggono di favorire la formazione di una attiva coscienza

civile consapevole delle responsabilità di ciascun cittadino, non solo nei confronti delle leggi e delle istituzioni, ma anche della tutela dell'ambiente quale bene comune, dei valori positivi insiti nello sport, del valore della salute come assunzione di rispetto verso se stessi e gli altri, dell'educazione stradale come educazione alla responsabilità nelle proprie azioni. Tutte le attività sono svolte in stretta collaborazione con enti, medici, associazioni e organizzazioni operanti prevalentemente sul territorio.



Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività sono finalizzate a:

- individuare e orientare le potenzialità di ciascun studente
- favorire l'acquisizione e il consolidamento delle competenze trasversali di cittadinanza
- promuovere l'inclusione attraverso la prevenzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico e il benessere
- ampliare le opportunità formative e il bagaglio di esperienze degli studenti
- indirizzare gli studenti verso l'acquisizione di competenze certificate, spendibili nel loro successivo percorso formativo o per l'inserimento nel mondo del lavoro
- fornire strumenti di comprensione del contesto sociale

Tali finalità si sostanziano promuovendo:

- **Conoscenza e interazione col territorio**
- **educazione alla legalità**
- **educazione alla salute**
- **Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere**
- **Educazione all'imprenditorialità**



La partecipazione alle attività proposte consente agli studenti di personalizzare i propri processi di apprendimento, di migliorare ed approfondire le proprie competenze culturali, professionali, sociali e relazionali. La proposta progettuale, inoltre, rende chiara la scelta dell'istituto di mantenere aperto il confronto con il contesto esterno e quella di dialogare con tutti i soggetti coinvolti nella relazione educativa:

studenti, famiglie, Enti istituzionali, ASL, Agenzie di formazione esterne etc.

La scuola, nell'ampliamento dell'offerta formativa, si può aggiungere, che fa suoi alcuni principi dell'Agenda 2030 nell'impegno a promuovere la comprensione interculturale, la tolleranza, il rispetto reciproco, insieme a un'etica di cittadinanza globale e di responsabilità condivisa.

Le attività o i progetti sono programmati dal Collegio dei Docenti e coordinati dai docenti che lo stesso Collegio designa.

PROGETTI M.O.F. 2021-2022

- Articolazione SIA in 3 AFM
 - Scuola in mostra
 - Disegnare, progettare, prototipare con CAD 2D e 3D
 - Giochi di Archimede
 - Maths Challenge
 - Sbantam
 - Certificazione inform. EIPASS 7 MOD
 - Natale insieme all'Itet
 - Sportello inclusione d'ascolto psicologico
 - Progetto Orientamento in entrata
 - Gestione sito www.interattivamente.it giornalino d'istituto
 - rubrica mensile su Telecattolica (ch 110 DT e YT)
-
- Biblioteca Amica
 - Il quotidiano in classe
 - Nell'uguaglianza il diritto alla diversità ora alternativa IRC
 - Non è uno scherzo se ridi solo tu
 - Potenziamoci
 - Progetto recupero e consolidamento
 - Conoscere e riconoscersi attraverso la lettura

- Progetto corsi ammissione lauree professioni sanitarie

Progetti PON

PROGETTI PON			
PROGETTI FSE			
10.1.1A	Inclusione	entro il	30/09/2022
	LA CITTA' DI TUTTI	10.1.1A-FSEPON-PU-2019-9	
	Lucera città d'arte	realizzare una guida turistica cartacea della città di Lucera che abbia come obbiettivo lo sviluppo di itinerari turistici tematici formazione di animatori culturali e territoriali+realizzazione di una manifestazione finale, da realizzare nella piazza dedicata al Santo, consistente in una 'Coriandolata	20 studenti
	Fede, arte e territorio	laboratorio di tipo artigianale in cui realizzare prodotti da esporre durante la manifestazione 'Torneo delle chiavi'	20 studenti
	Le chiavi della città	realizzazione vera e propria di un piccolo drone in laboratorio+ore di pratica nell'utilizzo del drone	20 studenti
	In volo coi droni	un percorso di sostegno alla genitorialità con particolare riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie.	20 studenti
	A scuola di rete		20 studenti
10.2.2A	Compet. di base - Apprendimento e socialità		31/08/2022
	VIVERE LA SCUOLA	10.2.2A-FSEPON-PU-2021-435	-
	English my love	certificazione di lingua inglese	20 studenti
	Potenziamento della lingua francese	certificazione di lingua francese	15 studenti
	Matematica facile facile	recupero di matematica	15 studenti
	Matematica per la vita	potenziamento di matematica	15 studenti
	Potenziamento competenze informatiche	certificazione di informatica	20 studenti
PROGETTI FESR			
13.1.1A	Realizzazione o potenziamento delle reti locali		
	Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici	20.475,01	autorizzato
13.1.2A	Digital board		
	Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'org	28.934,76	in attesa di valutazione

6. 1 Educazione alla salute



Nel triennio di riferimento la scuola realizzato attività relative alle molteplici iniziative che il MIUR propone per educare i giovani alla salute, illustrando in modo mirato e scientifico i danni provocati da una alimentazione scorretta, dall'uso di sostanze alcoliche, di tabacco e di droghe. Il nostro Istituto da anni invita associazioni di medici e psicologi che si fanno portavoce di conoscenze, competenze ed esperienze concrete per spingere i ragazzi verso una prevenzione consapevole di

varie patologie. Come il **progetto “Martina”** la cui finalità è di informare i giovani e le loro famiglie sulle modalità di prevenzione dei tumori e sulla possibilità di una diagnosi tempestiva. Il progetto, articolato in una serie di incontri informativi/formativi, tenuti da medici specialisti, volti ad approfondire i temi della ricerca sul cancro, utilizza percorsi di educazione ai corretti stili di vita e alla prevenzione; il **progetto “Roxana”** sulla lotta alla tratta e allo sfruttamento sessuale in Capitanata (finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità, gestito dalla Provincia di Foggia - Assessorato alle Politiche Sociali).

l’AVIS di Lucera, in collaborazione con la nostra scuola ha organizzato 5 incontri pomeridiani per informare gli alunni sull’importanza della donazione del sangue. Il corso ha dato luogo al rilascio dell’attestato ai fini del credito formativo. Anche **l’AIDO** è presente nel nostro Istituto per promuovere la donazione degli organi e diffonderne l’alto valore civico. Dall’anno scolastico 2018/2019 la scuola partecipa all’iniziativa promossa da alcuni stimati medici operanti nel nosocomio “Lastaria” di Lucera, e **dall’associazione ADOS**. Un’altra importante iniziativa, partita dall’anno scolastico 2018/2019, consiste in un **convegno** aperto alla cittadinanza, soprattutto ai genitori, sui vaccini, una tematica di forte attualità, in particolare **sull’HPV**. Il convegno si è tenuto nel nostro Istituto grazie agli interventi di alcuni medici del territorio.

Durante l’anno scolastico 2020-21, a causa dell’emergenza Covid che ha costretto la scuola ad attuare la DAD, le iniziative programmate sono state sensibilmente ridotte anche in seguito alle difficoltà organizzative relative alla gestione di eventi o convegni online da parte delle associazioni e degli Enti che erano soliti proporre le attività di cui sopra.

Per l’anno in corso 2021-2022, le attività saranno svolte in presenza nel rispetto della normativa vigente anti diffusione virale, in alternativa saranno programmate in modalità a distanza.

6.2 Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere



L'educazione al rispetto dell'altro, la valorizzazione delle diverse sensibilità non può che passare attraverso la scuola che assume un ruolo insostituibile tanto che la legge 107/2015 detta espressamente la necessità che l'offerta formativa assicuri l'attuazione dei principi di pari opportunità.

Così si legge nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale ONU il 25 settembre 2015) "(...) *Donne e ragazze devono poter godere della parità di accesso ad un'educazione di qualità, alle risorse economiche e alla partecipazione politica nonché delle pari opportunità con uomini e ragazzi per quanto riguarda il lavoro e le responsabilità dirigenziali e decisionali.(...) Ogni forma di discriminazione nei confronti delle donne e delle ragazze sarà eliminata, anche attraverso il coinvolgimento di uomini e ragazzi. L'attuazione di una prospettiva sistematica sulla parità dei sessi all'interno dell'Agenda è fondamentale*".

La scuola, quindi, partecipa fra le agenzie istituzionali, al processo verso l'attuazione della parità dei sessi con responsabilità e con naturalezza poiché rientra nei suoi compiti fondamentali, stabilendo i seguenti obiettivi:

- Stimolare la riflessione e la sensibilizzazione degli studenti sul valore fondamentale dei diritti che sono propri del vivere civile;
- Incentivare l'informazione e la formazione degli studenti al fine di prevenire la violenza nei confronti delle donne e la discriminazione di genere che può esprimersi nella famiglia, nel lavoro, nei gruppi sociali, nel linguaggio e nei media;
- Educare al riconoscimento che la partecipazione economica, politica e sociale di ogni individuo prevede necessariamente l'assenza di discriminazioni di qualsiasi tipo (genere, religione e convinzioni personali, orientamenti personali).

Al fine dunque di perseguire l'acquisizione di così alti valori umani e civili, oltre che meri obiettivi trasversali, il nostro Istituto da anni promuove iniziative che coinvolgano le giovani e i giovani attivamente. In particolar modo durante **La Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne** (ricorrenza istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, tramite la risoluzione numero 54/134 del 17 dicembre 1999) e **La Giornata Internazionale della Donna** (istituita

per ricordare le conquiste fatte e quelle ancora da fare, le discriminazioni superate e quelle contro cui ancora dobbiamo combattere) i progetti si sostanziano attraverso:

- La promozione di esperienze educative e formative per gli studenti con la produzione di lavori di vario genere fruibile da più soggetti (performance, mostre fotografiche, cartelloni);
- Il coinvolgimento di soggetti del territorio (associazioni, enti pubblici, autori di pubblicazioni a tema) al fine di realizzare eventi di sensibilizzazione o indagini conoscitive.

6.3 Educazione all'imprenditorialità

Per il raggiungimento delle competenze di indirizzo del settore economico vengono svolte molteplici attività in relazione alle varie occasioni di confronto con la realtà esterna quali:

- Incontri con esperti esterni su tematiche professionali quali ad es. la fatturazione elettronica, l'uso di applicativi gestionali e la preparazione alla ricerca attiva di lavoro e i colloqui di lavoro in collaborazione con studi commerciali, aziende locali, associazioni di categoria quali Confindustria, Confcommercio, Confagricoltura, CAAF, società di lavoro interinale quali Manpower, ecc;
- Visite guidate presso imprese informatiche e turistiche
- Partecipazione ad eventi quali Start Up weekend presso la CCIAA di Foggia, il Marketing Business Summit di Milano, fiere di settore ed altro (non negli ultimi due anni a causa della pandemia);
- Attività formative in collaborazione con enti esterni su tematiche fiscali quali la compilazione on line della dichiarazione dei redditi in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, su tematiche del lavoro quali modulistica ed adempimenti inerenti l'amministrazione del personale.
- PCTO e orientamento agli studi e alle professioni con svolgimento di:
 - attività presso imprese, studi, enti ed università
 - esercitazioni di Impresa formativa simulata
 - sviluppo di project work con il supporto di esperti esterni

Per le classi del settore tecnologico, vengono realizzate attività di pratica operativa in collaborazione con studi tecnici ed aziende di settore ed esercitazioni pratiche. Gli obiettivi che le attività varie si propongono tra gli altri sono:

- maturare l'identità personale nei suoi diversi aspetti;
- effettuare interventi di sostegno e rimotivazione a studenti in difficoltà;
- rafforzare le conoscenze acquisite in classe durante la lezione frontale;
- maturare la "conoscenza" sfruttando le "abilità";

CRITERI per la individuazione del personale da impegnare nei progetti d'Istituto

Il Collegio docenti del 16/09/2021 ha individuato per la scelta di progetti retribuiti col fondo d'istituto, previo bando interno, i seguenti criteri:

docenti:

- di ruolo o con incarico annuale da almeno 1 anno presso l' ITET "Vittorio Emanuele III";
- che hanno presentato una dichiarazione in forma scritta dove si evince la loro volontà alla partecipazione ad iniziative di formazione di pertinenza all'area prescelta;
- in possesso dei requisiti professionali e formativi ritenuti validi rispetto alla Funzione cui si concorre; In caso di più candidature per la stessa Area con parità di punteggio si terrà conto dell'anzianità di servizio nella scuola di titolarità. Condizione necessaria per l'attribuzione della funzione è la congruità tra il C.V. professionale del docente aspirante e le caratteristiche della funzione per cui si concorre.

6.4 Criteri per la valutazione del comportamento

Come stabilito dal D. L. 13 aprile 2017, n. 62 ART. 1 c. 3 e 4, *la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.* Aggiunge poi nell'Art. 2 (Valutazione del comportamento degli studenti) - 1. *Fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, in materia di diritti, doveri e sistema disciplinare degli studenti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede.*

Nell'attesa di nuove norme ministeriali in merito, il C.d. ha approvato la seguente tabella per l'assegnazione del voto di condotta. Per ciascun alunno viene attribuito il punteggio derivante dalla media dei punti riportati nei seguenti indicatori:

Indicatori	10	9	8	7	6	5
<i>a) Rispetto del Regolamento d'Istituto e delle regole di convivenza civile</i>	Sempre scrupoloso, maturo e consapevole	Attento e consapevole	Regolare	Accettabile con qualche infrazione non grave	Frequenti violazioni	Grave e/o sistematica violazione
<i>b) Correttezza, responsabilità collaborazione in classe, durante visite, viaggi d'istruzione e altre attività di carattere educativo</i>	Comportamento sempre corretto, responsabile, collaborativo	Comportamento corretto, responsabile, collaborativo	Comportamento generalmente corretto	Comportamento a volte poco corretto.	Comportamento poco corretto; atteggiamenti irrispettosi.	Comportamento gravemente scorretto; atteggiamenti irrispettosi, offensivi, oltraggiosi.
<i>c) Utilizzo dei locali, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</i>	Responsabilità, attenzione e cura nell'utilizzo di locali, strutture e attrezzature scolastiche	Responsabilità e cura nell'utilizzo di locali, strutture e attrezzature scolastiche	Generale cura nell'utilizzo di locali, strutture e attrezzature scolastiche	Rari episodi di poca cura nell'utilizzo di locali e attrezzature scolastiche	Scarsa cura nell'utilizzo di locali e attrezzature scolastiche	Utilizzo irresponsabile di locali e attrezzature scolastiche. Danneggiamenti
<i>d) Puntualità e frequenza</i>	Frequenza assidua e puntualità continua	Frequenza assidua e puntuale	Frequenza regolare e puntuale	Frequenza regolare; alcuni ritardi	Frequenza discontinua; assenze e/o ritardi non giustificati	Frequenza discontinua; continue assenze e/o ritardi non giustificati

Altri riferimenti normativi:

- Legge 169/2008, in cui si specifica che il voto di condotta è espresso in decimi e concorre alla valutazione complessiva dello studente/ studentessa e determina se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso.
- Schema di regolamento approvato dal Consiglio dei Ministri il 13.3.2009, concernente "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169" – art. 7 Valutazione del comportamento
- Regolamento sulla valutazione degli studenti nelle scuole di ogni ordine e grado approvato dal Consiglio dei Ministri il 28 maggio 2009, in cui si specifica che il 5 in condotta sarà attribuito dal consiglio di classe per gravi violazioni dei doveri degli studenti definiti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, purché prima sia stata data allo studente una sanzione disciplinare e lo studente non abbia mostrato segni di ravvedimento. Inoltre, l'insufficienza in condotta dovrà essere motivata con un giudizio e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

7 ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale.

Non solo una dichiarazione di intenti, ma una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come pilastro fondamentale del disegno riformatore delineato dalla legge stessa.

Quest'ultima prevede, infatti, che, dal 2016, tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con tale piano per perseguire obiettivi:

- di sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- di potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;
- di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- di potenziamento delle infrastrutture di rete,
- di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità per rinnovare la scuola adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli alunni, degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli studenti in classe. Infatti la tecnologia sta diventando da un lato sempre più a misura d'aula (lavagne interattive multimediali presenti nel nostro Istituto in tutte le aule del primo biennio e in specifiche aule LIM), dall'altro sempre più portatile (netbook, tablet e smartphone). La prima conseguenza è che la lezione digitale non si svolge più in spazi deputati come i laboratori, ma coinvolge tutti gli spazi, con dinamiche e interazioni molto varie.

Lo sforzo che la legge di riforma chiede a ciascuna istituzione scolastica, e che la nostra scuola ha favorevolmente accolto da anni, è finalizzato ad una messa a sistema di nuovi modi di agire e nuove strategie didattiche, facendo in modo che tutte le opportunità in prospettiva possano essere a disposizione di tutti.

Date le premesse, anche nel prossimo triennio la l'ITET punterà in modo concreto al supporto e alla diffusione di metodologie di didattica attiva e partecipativa che facciano riferimento a metodologie e pratiche, alcune delle quali già in uso nell'Istituto, al fine di innovare l'approccio didattico senza penalizzare il contenuto, e di seguire sempre meglio l'evoluzione informatica per stare al passo coi tempi e con i ragazzi. Le attività laboratoriali punteranno all'utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) in modo attivo nella didattica quotidiana per mezzo del supporto di software adatti, professionali, professionalizzanti sia in ambito di spiegazione che in contesti di verifica.

Si attueranno metodologie di tipo flipped e P2P unitamente al cooperative learning e a lezioni frontali inter e multimediali.

Nella prospettiva laboratoriale della didattica, si tenderà a realizzare l'idea secondo cui "non bisogna portare la classe in laboratorio, ma il laboratorio in classe", intendendo realizzare, con questa massima, quell'innovazione pratica e, soprattutto, di pensiero che è obiettivo essenziale del PNSD.

A tal fine è prevista, dal PNSD, la figura di un **animatore digitale (AD)** presente a scuola, scelto tra i docenti, il quale, in team e sinergia con ogni componente dell'Istituto, supporta e stimola l'attuazione del PNSD attraverso azioni finalizzate e contestualizzate.

- ⇒ La scuola è cablata (LAN/w) ED È coperta da WIFI totale;
- ⇒ La scuola completerà la digitalizzazione amministrativa.

L'evoluzione della scuola non può essere ignorata né, tuttavia, ridotta ad un cambiamento meramente pratico: la classe 3.0, punto di riferimento per le azioni di innovazione, diventa il traguardo da raggiungere in modo collaborativo e partecipativo attraverso l'innovazione metodologica e di pensiero che punta alla costruzione di una Scuola capace di esprimere in modo forte ed efficace il proprio impatto formativo ed educativo a livello del singolo e del territorio tutto, adeguandosi al cambiamento e, auspicabilmente, precorrendolo.

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione comuni

Il D.L. n. 62/2017 chiarisce che la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento e ribadisce la funzione formativa ed educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo. Pertanto il processo di valutazione deve essere inteso sia come analisi dell'operato didattico metodologico dei docenti, sia come impegno allo studio. I docenti per garantire l'uniformità della valutazione scritta si attengono a griglie di valutazione approvate in sede dipartimentale. Vengono valutate competenze, conoscenze ed abilità attraverso esercitazioni sia a scuola, che a casa e attività laboratoriali. Vengono effettuate dalla maggior parte dei docenti prove strutturate, e in alcuni casi prove interdisciplinari. In base alle valutazioni periodiche la scuola organizza per gruppi di studenti incontri di recupero ed azioni di recupero individualizzate in itinere.

Nell'atto delicato e difficile della mera attribuzione del voto finale del trimestre e del pentamestre, il docente individua il livello del raggiungimento degli obiettivi, prima di tutto di quelli minimi, attraverso un punteggio in decimi, tenendo conto dei livelli di partenza per misurare il processo di apprendimento in itinere, durante l'anno scolastico e al termine dei tre cicli (primo biennio, secondo biennio e quinto anno); tiene in debito conto, inoltre, del progressivo recupero / potenziamento, della frequenza, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo e ad attività formative curricolari ed extracurricolari.

8.2 Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni, per essere ammessi alle classi II, III, IV e V dovranno conseguire la sufficienza in tutte le discipline e nel comportamento (come detta l'art. 4 del DPR n. 122/09) e frequentare almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009 n. 122. Sarà dichiarato ammesso alla classe successiva, per aver raggiunto gli obiettivi minimi in termini di conoscenze, competenze e abilità fissati dal C.d.C., l'alunno che presenti almeno la sufficienza in tutte le materie, compresa la condotta(art.7D.P.R.122/2009).

Per gli alunni H, di natura psichica e/o sensoriale, per i quali è applicata la valutazione differenziata, sarà ammessa la frequenza alla classe successiva anche se non siano stati raggiunti pienamente gli obiettivi del P.E.I. purché siano rilevabili significativi progressi d'integrazione nella classe per cui una eventuale separazione potrebbe interrompere tale processo.

Per la scuola è di importanza fondamentale il monitoraggio delle competenze acquisite in itinere per evitare insuccessi scolastici e garantire a tutti i discenti pari opportunità. Pertanto, le attività di recupero saranno compiute dalla scuola:

⇒ Successivamente allo scrutinio intermedio

In allegato il REGOLAMENTO GENERALE PER GLI SCRUTINI INTERMEDI E FINALI completo della griglia di valutazione DID.

9 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'orientamento scolastico italiano riconosce il diritto-dovere all'educazione e all'istruzione per tutti gli alunni. Tale diritto permane anche in presenza di

- difficoltà di apprendimento derivanti da Handicap o svantaggio socio-culturale
- alunni iperdotati all'interno di classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado (L n.53 del 28-03-2003)

Il Piano dell'Inclusione è presente in allegato (All. 3), di seguito i punti fondamentali.

9.1 Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico, Docente Funzione Strumentale area di processo Inclusione e Differenziazione, Docente coordinatore della classe, Docente di Sostegno dell'alunno diversamente abile, Operatori ASL, genitori.

Funzioni:

- Progettazione e verifica del PEI e del PDP;
- Stesura e verifica del Profilo Dinamico Funzionale (ora Profilo di Funzionamento);
- Individuazione e programmazione delle modalità operative, delle strategie, degli interventi e degli strumenti necessari all'integrazione dell'alunno diversamente abile.

Personale non docente: i compiti del personale ATA sono relativi alla vigilanza in ambiente scolastico e durante le attività didattiche che si svolgono all'esterno della scuola, in collaborazione con i docenti.

Il personale tecnico predispone i laboratori linguistici, di grafica e di informatica.

9.2 Definizione dei progetti individuali

9.2.1 Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Protocollo di accoglienza

Il nostro Istituto valorizza la diversità e promuove uno sviluppo umano "integrale", ponendo attenzione a tutte le componenti della "persona". Obiettivo primario è passare dall'integrazione all'"inclusione" e quindi ad una scuola che non si limiti ad accogliere e inglobare, ma che miri ad un cambiamento nella struttura scolastica stessa, al fine di mettere tutti gli studenti in condizioni di pari opportunità, con adeguati e personalizzati supporti e sostegni. L'adozione di questo Protocollo di

Accoglienza consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nella Legge Quadro n°104/92 e successivi decreti applicativi.

Si propone di:

- definire pratiche condivise tra tutto il personale all'interno del nostro Istituto;
- facilitare l'ingresso a scuola degli alunni diversamente abili e di sostenerli nella fase di adattamento al nuovo.

9.2.2 Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Consiglio di classe, docente di sostegno, docente referente area Inclusione, genitori, Unità multidisciplinare dell'ASL.

9.3 Modalità di coinvolgimento delle famiglie

9.3.1 ruolo della famiglia Le famiglie dei discenti disabili, B.E.S e D.S.A si interfacciano con la scuola attraverso: incontri scuola – famiglia; registro elettronico; SMS.

Inoltre la scuola coinvolge le famiglie attraverso:

- Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Orientamento in entrata

La scuola dialoga in primis col GLH integrato con i docenti della scuola superiore di I grado.

9.4 Risorse professionali interne coinvolte

Assistenti all'autonomia ed alla comunicazione da parte della Provincia di Foggia.

9.5 Rapporti con soggetti esterni

Aziende e studi professionali del settore di riferimento, Enti locali ed associazioni del territorio.

9.6 Valutazione continuità e orientamento

9.6.1 Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione tiene conto della situazione di partenza e delle potenzialità degli alunni e rapportata agli obiettivi minimi della classe oppure a programmi differenziati, per i casi più gravi. Valutazione del profitto e del comportamento in relazione alla disabilità od ai disturbi Specifici di Apprendimento, protocollo di accoglienza, orientamento in ingresso ed in uscita, organizzazione Open Day ed incontri con le famiglie e le associazioni. Si favorisce, comunque, la permanenza dello stesso docente di Sostegno per tutto il percorso di studi dell'alunno.

9.6.2 Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali partecipano alle attività di Alternanza Scuola Lavoro ed agli stage presso aziende, sotto la guida di un tutor interno della Scuola ed uno esterno. Si effettua il monitoraggio degli esiti a distanza degli studenti, con riferimento al proseguimento negli studi universitari ed al mondo del lavoro.

Si allega Piano dell'Inclusione

Parte quarta L'ORGANIZZAZIONE

4.1 Periodo didattico

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi, il primo avrà termine martedì 22 dicembre 2021, il secondo con il termine delle lezioni, giovedì 9 giugno 2022.

ORARIO DELLE LEZIONI		
Ora	Corso Mattutino	Corso Serale
1° ora	08.00-09.00	15.00-16.00
2° ora	09.00-10.00	16.00-17.00
3° ora	10.00-11.00	17.00-18.00
4° ora	11.00-12.00	18.00-19.00
5° ora	12.00-13.00	19.00-20.00
6° ora	13.00-14.00	

Inizio delle lezioni: lunedì 20 settembre 2021

Termine 1° Trimestre: Mercoledì 22 dicembre 2021

Termine delle lezioni: giovedì 9 giugno 2022

L'orario delle lezioni è distribuito per il corso diurno su sei giorni alla settimana, dal lunedì al sabato, e per il corso serale su cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì,

4.2 Figure e funzioni organizzative-Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)-

1. Dirigente Scolastico: **dott.ssa Laura Filomena Flagella**
2. 1° collaboratore DS, **prof.ssa Anna Maria Giannini**
3. 2° collaboratore DS, **prof.ssa Giovanna D'Amelio**

L'organizzazione scolastica prevede le seguenti figure:

<i>Tipologia</i>		<i>Funzioni svolte</i>
Collaboratori	Collaboratore vicario Secondo Collaboratore	Sostituiscono il Dirigente esercitandone tutte le funzioni, anche negli organi collegiali, redigono atti, firmano documenti, curano l'organizzazione della scuola e i rapporti con l'esterno
Funzioni strumentali	- Redazione ed attuazione PTOF triennale -Orientamento e continuità -Inclusione e differenziazione -Integrazione col territorio	Attuano specifiche attività nei settori indicati inerenti al coordinamento, pianificazione e miglioramento della didattica e dell'attività scolastica
-Coordinatori di dipartimento- Assi Culturali e Settori	-Linguaggi e Storico Sociale -Matematico Professionale -Scientifico (settore economico e tecnologico) -Matematico Tecnologico (settore tecnologico)	Predispongono scelte comuni inerenti gli aspetti didattico-metodologici delle aree disciplinari
Coordinatori di classe		Controllano l'andamento generale della classe, coordinando tutte le attività e promuovendo l'azione di collegamento con le famiglie
Responsabili di Commissioni		Collaborano, nelle varie aree, con azioni di supporto alla gestione complessiva della scuola
Animatore digitale		Segue e incentiva il processo di digitalizzazione dei processi scolastici con metodologie e tecnologie didattiche innovative
Docenti sorveglianti sui piani dell'Istituto		
Commissione di autovalutazione		Organizza processi di autovalutazione dell'Istituto per misurare gli esiti del sistema scolastico
Commissione inclusione		Realizza il processo di inclusione scolastica
Commissione per attività di orientamento		Definisce e coordina le attività di orientamento per gli studenti in entrata e in uscita

4.3 Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

In relazione alla nuova impostazione della gestione dell'organico dell'autonomia, come previsto, in particolare, dai commi 5 e 63 della Legge 107/2015 e già oggetto delle note prot. 2805 dell'11 dicembre 2015 e prot. 2852 del 5 settembre 2016, l'utilizzo dell'organico dell'autonomia è finalizzato a perseguire gli obiettivi inseriti nel Piano di Miglioramento.

Le azioni progettuali messe in campo dall'Istituto per il miglioramento degli esiti degli studenti attraverso l'utilizzo dell'organico dell'autonomia mirano a:

- Supporto didattico alle classi con organizzazione di attività di compresenza e/o creazione di gruppi di studio nelle discipline Lettere, Matematica, Scienze integrate, Geografia, Economia Aziendale, Diritto, Scienze e Tecnologie Applicate, Topografia e Costruzioni. La distribuzione oraria è pubblicata sul sito web della scuola
- Sportelli Didattici di supporto allo studio in orario pomeridiano a metà trimestre (ottobre-novembre) e a metà pentamestre (marzo – aprile) nelle discipline scritte e professionali, Matematica, Lettere, Tecnologia delle Costruzioni, Economia Aziendale
- Insegnamenti alternativi all' IIRC
- Sostituzione oraria docenti assenti

Da dette azioni progettuali discende la scelta delle priorità per indicare l'ordine di preferenza per l'organico dell'AUTONOMIA che si sostanzia in:

- POTENZIAMENTO UMANISTICO
- POTENZIAMENTO SOCIO-ECONOMICO E PER LA LEGALITA'
- POTENZIAMENTO NELLE LINGUE STRANIERE*
- POTENZIAMENTO SCIENTIFICO
- POTENZIAMENTO LABORATORIALE

*Le azioni messe in atto potrebbero garantire un'efficacia maggiore sui risultati se nell'organico dell'autonomia assegnato alla scuola, fossero presenti docenti di lingue straniere.

I posti assegnati per il potenziamento saranno destinati al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento con particolare riguardo agli alunni con bisogni educativi speciali, per attività di recupero e potenziamento negli ambiti deliberati dal Collegio docenti.

Al fine di esercitare il diritto allo studio ed attivare soluzioni di emergenza nella gestione delle assenze, l'orario del personale in organico sarà strutturato in modo tale da poter garantire, in casi del tutto eccezionali, la sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi.

Per l'anno scolastico 2021/2022 l'organico dell'autonomia segue il seguente programma:

CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA	N. UNITÀ ATTIVE	ATTIVITÀ	Ore settimanali
A050	3	Supporto alla disciplina in orario curricolare nelle classi del biennio - Supporto alle classi con alunni BES – eventuale sostituzione docenti assenti	18
A037	3	Supporto alla disciplina in orario curricolare nelle classi del biennio – Supporto alle classi con alunni BES – sportello didattico pomeridiano	18
A045	2	Supporto alla disciplina in orario curricolare nelle classi del biennio e triennio - sportello didattico pomeridiano	18
A046	4	Supporto alla disciplina in orario curricolare nelle classi del biennio – Supporto alle classi con alunni BES – attività alternative IRC	36
A047	4	Supporto alla disciplina in orario curricolare nelle classi del biennio e triennio - sportello didattico pomeridiano	18
A011	1	Supporto alla disciplina in orario curricolare nelle classi del biennio – Supporto alle classi con alunni BES – attività alternative IRC	18

4.4 Organizzazione uffici amministrativi

DSGA: dott.ssa FAVILLA ANTONIETTA

Assistente amministrativo: dott.ssa COLAPIETRA ANTONELLA, rag. SCALA GIUSEPPINA, rag. ARPINO LUCIA

4.5 Reti e convenzioni attivate

4.5.1 Denominazione della rete:

L'Istituto è stato POLO FORMATIVO fino all'a.s. 2019-2020;

ruolo assunto dalla scuola: **capofila rete di ambito**

Dall'anno scolastico 2016/2017 fino al 2019-2020 l'ITET "V. Emanuele III" è stato Polo formativo – rete d'ambito 14 Fg2. I Dirigenti scolastici dell'ambito hanno designato il nostro istituto come scuola capofila per organizzare e progettare le attività formative del personale (Docente, ATA, Dirigente scolastico) delle 32 scuole dei 14 comuni che costituiscono l'ambito (Riferimenti normativi: nota MIUR prot.n.2915 del 15/9/2016. Legge 107/2015 commi da 70 a 72), dimostrando la capacità di organizzare nelle due annualità 2016/17 -2017-2018 ben 74 corsi di formazione per i docenti -con circa 1.800 docenti formati- oltre alla formazione per i docenti neoassunti e quella per il personale Ata, in corso ancora di realizzazione.

5 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il comma 124 della legge 107/2015 introduce una novità importante per la formazione degli insegnanti definendola "obbligatoria, permanente e strutturale", e lasciando alle singole istituzioni scolastiche la facoltà di organizzare le attività di formazione secondo le finalità del proprio piano di offerta formativa. Il nostro Istituto ha da tempo inteso muoversi in tal senso e ha individuato alcuni ambiti di formazione che si rivolgono sia alla formazione comune a tutti i docenti, sia alla formazione su tematiche specifiche emerse dal R.A.V.

Le priorità di formazione che l'Istituto individua e intende sostenere sono rivolte soprattutto al miglioramento delle competenze tecnologiche, all'uso di innovazioni didattiche delle nuove metodologie didattiche declinate in tutti i loro aspetti all'acquisizione delle competenze delle lingue straniere:

- Autonomia didattica e organizzativa
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Inglese B1, B2
- Inclusione e disabilità
- Valutazione e miglioramento
- Alternanza scuola lavoro
- Cittadinanza artistica e creativa

Il Piano formativo è soggetto a variazioni a seguito della pianificazione formativa della rete d'ambito 14, del MIUR, di eventuali PON e di necessità non prevedibili.

ALLEGATI

Allegato n.1

REGOLAMENTO GENERALE PER GLI SCRUTINI INTERMEDI E FINALI

Documento approvato dal Collegio Docenti con
delibera n. 33(2020_21) del 19 maggio 2021

PREMESSA

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei Consigli di Classe in seno agli scrutini intermedi e finali, si deliberano i criteri specificati nei paragrafi successivi, in base alle seguenti disposizioni:

- O.M. n.90 del 21 maggio 2001 (in particolare art.13);
- Legge n. 1 del 11 gennaio 2007 *“Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università”*;
- D.M. n. 42 del 22 maggio 2007 *“Modalità di attribuzione del credito scolastico e di recupero dei debiti formativi nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore”*;
- D.M. n. 80 del 03 ottobre 2007 *“Nuove modalità di recupero dei debiti formativi nelle scuole secondarie superiori”*;
- O.M. n. 92 del 05 novembre 2007 (in particolare art. 6) *“Applicativa del D.M. n. 80 del 03 ottobre 2007”*;
- D.L. n. 137 del 1° settembre 2008 *“Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università” - convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169*, (che agli artt. 1, 2 e 3 ha dettato norme in materia di acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative a *“Cittadinanza e Costituzione”*, di Valutazione del Comportamento e degli Apprendimenti degli alunni).
- DPR 22 giugno 2009, n. 122 - *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia* (ai sensi degli artt. 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n.169).

- l. n° 170/2010 e norme applicative (D.M. n° 5669 del 12 luglio 2011)
- DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità', a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107

Avvertenza: il Collegio dei Docenti si riserva di apportare modifiche e/o integrazioni al contenuto del presente documento, qualora nel corso dell'anno scolastico fossero emanati ulteriori normative e/o modifiche/integrazioni di quelle vigenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO

I momenti e le funzioni della valutazione sono essenzialmente tre:

1. valutazione diagnostica: all'inizio del percorso formativo, per adeguare la programmazione alle esigenze del gruppo classe;
2. valutazione formativa: durante il percorso formativo, per adeguare gli interventi alle esigenze dei singoli (dimensioni di autovalutazione e confronto tra prestazione e obiettivi prefissati);
3. valutazione sommativa: alla fine del percorso formativo, per classificare i singoli rispetto alle esigenze del curriculum e del programma.

Nel processo di valutazione si terranno in giusta considerazione i seguenti fattori:

- Nessuna influenza delle eventuali infrazioni disciplinari, connesse al comportamento, sulla valutazione del profitto. A tale proposito si rinvia alla normativa vigente sulla condotta.
- I progressi conseguiti da ogni singolo alunno rispetto ai livelli di partenza accertati.
- L'atteggiamento del singolo alunno nei confronti delle discipline in termini di motivazione allo studio, interesse e partecipazione attiva al dialogo formativo (alcuni alunni abbandonano lo studio di alcune discipline nella convinzione di ottenere in ogni modo la promozione, concentrando i loro sforzi su un numero parziale di materie ed aumentando così, rispetto ai compagni "più corretti", le probabilità di successo finale). Si stabilisce quindi *una netta differenziazione tra il voto assegnato all'alunno che rifiuta di affrontare il colloquio - o lo affronta con atteggiamento pregiudizialmente passivo - e quello assegnato all'alunno che si sforza comunque di sostenerlo secondo le sue capacità e la sua preparazione*).
- Per gli **alunni con DSA**, si dispongono per essi **tempi più lunghi, misure dispensative e strumenti compensativi oltre che l'uso di strumenti tecnologici "solo" se utilizzati durante tutte le lezioni dell'anno o se ritenuti necessari** per lo svolgimento delle verifiche. Gli alunni con DSA **dispensati dalla prova scritta delle lingue straniere compenseranno tale prova con prove orali sostitutive**. Inoltre gli **alunni con certificazione di DSA** di particolare gravità *"su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere verranno valutati sui contenuti del percorso didattico personalizzato"*.

Per dare uniformità di giudizio è stata adottata una scala di valutazione, riportata sotto, che contempla i 3 indicatori relativi a CONOSCENZE – COMPETENZE – CAPACITA' a cui corrispondono giudizi sintetici e relativi voti decimali

LA VALUTAZIONE INFRAPERIODALE

E' prevista una valutazione ufficiale alla fine del primo trimestre e una comunicazione informale degli esiti a metà del secondo pentamestre. In quest'ultima occasione i Consigli di classe compileranno per ciascun alunno una "Scheda informativa infraperiodale" che verrà consegnata alle famiglie in occasione dei colloqui. Nella scheda informativa, per ciascuna materia, saranno indicati anche gli esiti del recupero delle carenze rilevate in sede di scrutinio trimestrale.

SCALA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO (Espressa in decimi)

Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
10	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti	Applicazione efficace e pienamente autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche personali e motivate, integrate da collegamenti Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche
9	Conoscenza approfondita degli argomenti	Applicazione autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche motivate, integrate da collegamenti Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche
8	Conoscenza sicura e articolata degli argomenti	Applicazione corretta e autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa del discorso con rielaborazioni accurate Espressione efficace e corretta, con uso delle terminologie specifiche
7	Conoscenza precisa degli argomenti	Applicazione adeguata ed autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Sviluppo coerente delle argomentazioni con giudizi motivati Espressione chiara e corretta
6	Conoscenza essenziale degli argomenti	Applicazione semplice ma autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Organizzazione adeguata del discorso Espressione semplice ma chiara
5	Conoscenza parziale e/o superficiale degli argomenti	Applicazione incerta delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi.	Argomentazione poco accurata e puntuale Espressione confusa e non sempre corretta
4	Conoscenza lacunosa e frammentaria degli argomenti	Applicazione errata delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Argomentazione confusa e superficiale Espressione incerta e non corretta

1 / 3	Conoscenza grave e carenza	Applicazione gravemente errata di conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi	Espressione inefficace e gravemente inesatta
-------	----------------------------	---	--

La tabella su indicata sarà integrata dalla GRIGLIA VALUTAZIONE ALUNNI DIDATTICA A DISTANZA riportata in Appendice al presente documento.

LA CONDOTTA

La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. (Artt. 4 e 7 del già citato DPR 22 giugno 2009, n.122).

Per ciascun alunno viene attribuito il punteggio derivante dalla media dei punti riportati nei seguenti indicatori:

Indicatori	10	9	8	7	6	5
a) Rispetto del Regolamento d'Istituto e delle regole di convivenza civile	Sempre scrupoloso, maturo e consapevole	Attento e consapevole	Regolare	Accettabile con qualche infrazione e non grave	Frequenti violazioni	Grave e/o sistematica violazione
b) Correttezza, responsabilità, collaborazione, in classe, durante visite, viaggi d'istruzione e altre attività di carattere educativo	Comportamento sempre corretto, responsabile, collaborativo	Comportamento corretto, responsabile, collaborativo	Comportamento generalmente corretto	Comportamento a volte poco corretto.	Comportamento poco corretto; atteggiamenti irrispettosi.	Comportamento gravemente scorretto; atteggiamenti irrispettosi, offensivi, oltraggiosi.
c) Utilizzo dei locali, delle strutture e delle attrezzature scolastiche	Responsabilità, attenzione e cura nell'utilizzo di locali, Strutture e	Responsabilità e cura nell'utilizzo di locali, Strutture e attrezzature	Generale cura nell'utilizzo di locali, strutture e attrezzature	Rari episodi di poca cura nell'utilizzo di locali e attrezzature scolastiche	Scarsa cura nell'utilizzo di locali e attrezzature	Utilizzo irresponsabile di locali e attrezzature scolastiche. Danneggiamenti

	attrezzature scolastiche	attività scolastiche	attività scolastiche		attività scolastiche	attività
d) Puntualità e frequenza	Frequenza assidua e puntualità continua	Frequenza assidua e puntuale	Frequenza regolare e puntuale	Frequenza regolare; alcuni ritardi	Frequenza discontinua; assenze e/o ritardi non giustificati	Frequenza discontinua; continue assenze e/o ritardi non giustificati

Le valutazioni come nella tabella su indicata verranno effettuate anche tenendo conto dei comportamenti disciplinati dal regolamento della DAD approvato nel collegio docenti del 21 settembre 2021 con particolare riferimento alle **Disposizioni operative per la FRUIZIONE dei servizi di Didattica Digitale integrata (DID)- NETIQUETTE** (riportate in appendice dello stesso).

Riferimenti normativi:

- **Legge 169/2008**, in cui si specifica che il voto di condotta è espresso in decimi e concorre alla valutazione complessiva dello studente/ studentessa e determina se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso.

- Schema di regolamento approvato dal Consiglio dei Ministri il 13.3.2009, concernente “Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n.137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n.169” – art.7 Valutazione del comportamento

- Regolamento sulla valutazione degli studenti nelle scuole di ogni ordine e grado approvato dal Consiglio dei Ministri il 28 maggio 2009, in cui si specifica che il 5 in condotta sarà attribuito dal consiglio di classe per gravi violazioni dei doveri degli studenti definiti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, purché prima sia stata data allo studente una sanzione disciplinare e lo studente non abbia mostrato segni di ravvedimento. Inoltre, l'insufficienza in condotta dovrà essere motivata con un giudizio e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Sarà dichiarato ammesso alla classe successiva, per aver raggiunto gli obiettivi minimi in termini di conoscenze, competenze e abilità fissati dal C.d.C., l'alunno che presenti almeno la sufficienza in tutte le materie, compresa la condotta (art.7D.P.R.122/2009).

Per gli alunni H, di natura psichica e/o sensoriale, per i quali è applicata la valutazione differenziata, sarà ammessa la frequenza alla classe successiva anche se non siano stati raggiunti pienamente gli obiettivi del P.E.I. purché siano rilevabili significativi progressi d'integrazione nella classe per cui una eventuale separazione potrebbe interrompere tale processo.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Sarà dichiarato non ammesso alla classe successiva, per almeno uno dei seguenti casi, l'alunno:

1. che presenti un quadro gravemente insufficiente in tutte le materie, avendo evidenziato nel corso dell'anno uno scarso impegno ed una partecipazione discontinua alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari e che, non avendo maturato un metodo di studio adeguato, non abbia acquisito i contenuti disciplinari e gli obiettivi formativi minimi per proseguire gli studi;
2. che presenti un quadro globale di insufficienze anche non gravi, ma generalizzate in tutte le discipline, conseguenti ad una partecipazione e ad un impegno discontinui che non hanno prodotto progressi significativi nell'apprendimento e/o che abbia manifestato capacità inadeguate ad organizzare il proprio lavoro in modo autonomo per affrontare gli studi successivi;
3. che, pur presentando delle sufficienze, abbia però un quadro globalmente negativo, con insufficienze più gravi nelle materie caratterizzanti il corso di studi e che abbia evidenziato durante l'anno una partecipazione ed un impegno discontinui ed un metodo di studio inefficace per l'acquisizione degli obiettivi minimi disciplinari richiesti per il proseguimento degli studi;
4. che riporti una valutazione della condotta, attribuita collegialmente, inferiore a 6/10(art.7 D.P.R. 122/2009).

Per il numero e la gravità delle insufficienze si deve considerare quanto previsto al punto "SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO".

Il Consiglio di Classe specificherà con un giudizio sintetico i motivi della mancata promozione alla classe successiva che saranno comunicati alle famiglie prima della pubblicazione dei risultati dello scrutinio finale.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Per gli studenti che in sede di scrutinio finale (giugno) presentino valutazioni insufficienti, il Consiglio di classe - dopo aver valutato la possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente e/o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero - sospende e rinvia la formulazione del giudizio di ammissione o non ammissione alla classe successiva.

Pertanto, prima dell'assegnazione dei voti definitivi, si considereranno anche i seguenti elementi per la "sospensione del giudizio":

- il miglioramento conseguito, tra il livello di partenza e il livello finale;
- la proficua partecipazione o meno alle attività di recupero organizzate dalla scuola;
- i risultati conseguiti nelle attività di recupero di cui sopra;
- l'interesse e la partecipazione alle attività e iniziative scolastiche;
- l'impegno e la partecipazione nello studio;
- l'assiduità nella frequenza delle lezioni;
- le eventuali considerazioni e riflessioni sulla "storia" della classe e sull'attività scolastica svolta;

La "sospensione del giudizio" è deliberata se, dopo che il Consiglio di Classe ha considerato tutti gli aspetti sopra riportati e ne ha tenuto conto per l'assegnazione del voto di ciascuna disciplina - anche con eventuale utilizzo del voto consiglio fino ad un max di 2 punti totali su una o due materie -, si verifica la seguente condizione:

- L'alunno perviene ad una penalità inferiore a 100 (<100) sommando le sue insufficienze con i seguenti pesi:
 - o 20 per ogni insufficienza lieve (voto 5)
 - o 30 per ogni insufficienza grave (voto 4)

o 35 per ogni insufficienza gravissima (voto 3 o inferiore)

La penalità come sopra calcolata uguale o maggiore di 100 determina la non ammissione alla classe successiva (vedi anche i criteri enunciati per la NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA).

Esempi:

- Comportano la non ammissione: 5 insufficienze lievi (100); 3 insufficienze gravi e 1 lieve (110); 2 insufficienze gravi e 2 lievi (100); 3 insufficienze gravissime (105)
- Comportano la sospensione del giudizio: 4 insufficienze lievi (80); 2 insufficienze gravi e 1 lieve (80); 1 insufficienza grave e 3 lievi (90); 2 insufficienze gravissime(70)

INTEGRAZIONE DELLO SCRUTINIO FINALE

(dopo la sospensione del giudizio)

Gli studenti nei confronti dei quali il Consiglio di classe abbia deliberato la sospensione del giudizio sono tenuti a sottoporsi alle prove di verifica entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo. Alla luce delle verifiche effettuate e tenendo conto dei risultati conseguiti dallo studente non soltanto in sede di accertamento finale ma anche nelle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero, il Consiglio di classe delibera l'ammissione alla frequenza della classe successiva, qualora le carenze siano state colmate e, comunque, non risultino ostative al proficuo proseguimento nella classe successiva.

In questo caso il Consiglio di classe attribuirà all'alunno il credito scolastico secondo i criteri previsti al punto successivo.

CREDITO FORMATIVO E CREDITO SCOLASTICO

A tutti gli studenti di terza e quarta promossi all'anno successivo, e a quelli del quinto anno ammessi agli esami, sarà assegnato inizialmente il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza relativa alla media dei voti di profitto riportati nelle diverse materie secondo la seguente tabella come da [d.Lgs 62/2017](#).

Media voti	Credito scolastico – Tra parentesi punti come da allegato A dell'O.M 53 del 3/3/2021 esami stato		
	3° anno	4° anno	5° anno
M<6		6-7 (10-11)	11-12
M=6	7-8 (11-12)	8-9 (12_13)	13-14
6<M<=7	8-9 (13-14)	9-10 (14-15)	15-16
7<M<=8	9-10 (15-16)	10-11 (16-17)	17-18
8<M<=9	10-11 (16-17) 1711171717)	11-12 (18-19)	19-20
9<M<=10	11-12 (17-18)	12-13 (19-20)	21-22

Il punteggio minimo della fascia di appartenenza sarà poi aumentato di un punto aggiuntivo per credito scolastico (per l'ultima banda anche 2) oppure per credito formativo in uno dei seguenti casi:

- se la media aritmetica dei voti di scrutinio sarà più vicino all'estremo superiore della banda (per l'ultima fascia, classi IV e V, 1 punto se la media supera 8,2 e 2 punti se supera 8,5)
- se si risconterà la presenza di almeno 3 dei seguenti elementi:
 1. assiduità della frequenza scolastica (almeno 80%)
 2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
 3. interesse e l'impegno nelle attività complementari ed integrative (le attività valutabili sono tutte quelle organizzate dalla scuola e rientranti nel POF), con assenze non superiori al 25% sul totale delle ore.
 4. Partecipazione a progetti PON
 5. crediti formativi (attività svolte al di fuori della scuola, che siano certificate da Enti esterni riconosciuti e che siano coerenti con l'indirizzo scolastico scelto. Sono considerate credito formativo anche le attività di solidarietà civile purché certificate e continuative. Nella certificazione deve essere, infatti, specificata la frequenza a tale attività e qualificato l'impegno).

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO

Attività di sostegno: si prevede una pausa didattica nell'ultima settimana di dicembre per consentire approfondimenti specifici su argomenti già trattati.

Attività di recupero: attivazione di corsi dopo gli scrutini quadrimestrali (per gli alunni che manifestano carenze gravi in una o più discipline) e finali (per gli alunni con giudizio sospeso).

Nell'ambito della fattibilità finanziaria si osserveranno i seguenti criteri per l'attivazione dei corsi:

- Per ciascun alunno ->Max 3 discipline scritte, individuate tra quelle di indirizzo o che presentano gravi insufficienze e difficoltà di apprendimento nella classe.
- Per ciascun corso -> Numero min. di 10 alunni circa (anche accorpando le classi). Durata di 10-15 ore. Distribuito in tre settimane.
- Frequenza obbligatoria con verifica finale. La mancata frequenza o la verifica negativa viene considerato elemento negativo per la valutazione finale della disciplina.

AMMISSIONE AGLI ESAMI DISTATO

Sarà ammesso all'Esame di Stato l'alunno che avrà raggiunto gli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e abilità fissati dal C.d.C., riportando la sufficienza in tutte le materie, compresa la condotta (legge n°169/2008 e D.M. n°5/2009) e un numero di assenze (escluse quelle giustificate ed escluse dal computo) non superiore al 25% del monte ore previsto. Tuttavia il Consiglio, considerata la normativa vigente, sottolinea il fatto che la valutazione dei singoli alunni non può e non deve essere esclusivamente numerica, potrà deliberare con voto consiglio di portare a sei (6) il voto in una o due discipline qualora l'impegno complessivo profuso dà la possibilità all'alunno di affrontare comunque l'esame di stato.

Gli alunni con DSA esonerati dalle lingue straniere "in sede di ammissione all'esame di Stato verranno valutati sulla base dei risultati coerenti con il percorso svolto.

Appendice

GRIGLIA VALUTAZIONE ALUNNI DIDATTICA A DISTANZA

		RELAZIONE		PARTECIPAZIONE			MOTIVAZIONE/ RIFLESSIONE			ORGANIZZAZIONE NELLE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	
ALUNNO		R1	R2	P1	P2	P3	M1	M2	M3	O1	O2
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LE CLASSI del Biennio e del TRIENNIO

DIMENSIONE	CRITERI	INDICATORI	LIVELLI A-B-C
RELAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> Esprimere il desiderio, il bisogno di essere in relazione con i compagni di classe e gli insegnanti Accettare i compagni in diverse situazioni. 	<ol style="list-style-type: none"> Esprime il bisogno di relazionarsi con i compagni e le insegnanti attraverso gli strumenti offerti dalla piattaforma? Cerca di relazionarsi ai compagni nelle chat di classe ? 	
PARTECIPAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> Interagire nel gruppo Partecipare regolarmente alla vita della classe virtuale. Scaricare le video lezioni e il materiale inserito dagli insegnanti. 	<ol style="list-style-type: none"> Apporta il suo contributo nella classe virtuale con interventi appropriati in chat? Si collega regolarmente alla classe virtuale? Segue le video lezioni inserite in piattaforma? Svolge le attività richieste? 	
MOTIVAZIONE RIFLESSIONE	<ol style="list-style-type: none"> Comprendere le consegne delle attività proposte. Chiedere all'insegnante spiegazioni circa l'errore. Riuscire ad esporre, nei messaggi inviati, i propri dubbi o incertezze. 	<ol style="list-style-type: none"> Esegue le attività proposte senza difficoltà? Chiede all'insegnante spiegazioni circa l'errore e accetta le osservazioni. È in grado di esplicitare tramite un messaggio scritto o registrazione audio i propri dubbi o incertezze. 	
ORGANIZZAZIONE NELLE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> Trasmettere attraverso la piattaforma il proprio elaborato in modo chiaro, comprendendo le modalità richieste e rispettando le consegne. Essere in grado di sviluppare in modo chiaro i contenuti del proprio elaborato, rispettando i tempi. 	<ol style="list-style-type: none"> Consegna sulla piattaforma <u>Weschool</u> il proprio elaborato, rispettando le modalità richieste e le consegne. È in grado di sviluppare in modo creativo e personale il proprio elaborato. 	

DIMENSIONI	INDICATORI	CODICE DI RIFERIMENTO
RELAZIONE	Esprime il bisogno di relazionarsi con i compagni e le insegnanti attraverso gli strumenti offerti dalla piattaforma.	R1
	Cerca di relazionarsi ai compagni nelle chat di classe.	R2
PARTECIPAZIONE	Apporta il suo contributo nella classe virtuale con interventi appropriati in chat.	P1
	Si collega regolarmente alla classe virtuale.	P2
	Segue le video lezioni inserite in piattaforma e svolge le attività richieste.	P3
MOTIVAZIONE/RIFLESSIONE	Esegue le attività proposte senza difficoltà.	M1
	Chiede all'insegnante spiegazioni circa l'errore e accetta le osservazioni.	M2
	È in grado di esplicitare tramite un messaggio scritto o registrazione audio i propri dubbi o incertezze.	M3
ORGANIZZAZIONE NELLE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Consegna sulla piattaforma <u>Weschool</u> e nelle modalità indicate dai docenti il proprio elaborato, rispettando le modalità richieste e le consegne.	O1
	È in grado di sviluppare in modo creativo e personale il proprio elaborato.	O2

Indicare la lettera corrispondente al livello:
A= Sì (pienamente raggiunto)
B= IN PARTE (parzialmente raggiunto)
C= No (non raggiunto)

Allegato n.2

CURRICULO DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2021-22

Sulla base del principio di trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione civica, si ripropone l'ipotesi di distribuzione delle tematiche indicate dalla legge e dalle Linee guida nei 5 anni di corso, con attribuzione alle varie discipline, in relazione all'attinenza con le tematiche trattate dalle stesse

In relazione all'esperienza dello scorso anno, si chiede ai dipartimenti di verificare la necessità di eventuali modifiche e adattamenti per la proposta del piano per l'anno in corso.

Si ricorda che nelle classi in cui non è presente l'insegnante di discipline giuridico-economiche (3-4-5 CAT, 3-4-5 GRAFICA), così come definito nelle Linee guida, devono subentrare per alcune ore i docenti dell'organico dell'autonomia disponibili. Nello scorso anno sono state indicate le seguenti ore:

3 anno 7 ore

4 anno 8 ore

5 anno 18 ore (33 ore nel triennio)

I Consigli di classe definiranno al loro interno quali discipline garantiranno la presenza del docente di diritto.

INDIRIZZO ECONOMICO

		ore classi						
COSTITUZIONE		tot.	1	2	3	4	5	
Elementi fondamentali del diritto	7	3		4				diritto
Costituzione	12	5					7	diritto-storia-religione
Istituzioni dello Stato italiano	14		4				10	diritto
studio degli statuti regionali	1						1	diritto
L'Unione europea	6						6	diritto-storia-lingue straniere
Gli organismi internazionali	2						2	diritto-storia-lingue straniere
Storia della bandiera e dell'inno nazionale	1	1						italiano
nozioni di diritto del lavoro	9					9		diritto-econom.aziendale
educaz. alla legalità e contrasto delle mafie	11		2	4	3	2		diritto-italiano-religione
educazione stradale	9	1	2	3	3			diritto-scienze motorie
educazione al volontariato e alla cittad.attiva	2				2			diritto-italiano-religione
diritti e istituti di partecipazione	1						1	75 diritto
SVILUPPO SOSTENIBILE								
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	16	4	4	4	4			scienze-chimica-fisica-diritto-lingue
tutela del patrimonio ambientale	12	5	4	3				scienze-chimica-fisica-lingue
tutela delle identità, delle produzioni e agr.	5			3	2			economia aziendale
rispetto e valorizzazione del patrimonio cult.	8		5	3				italiano-arte-lingue
conoscenza storica del territorio	6		3	3				storia
rispetto per gli animali	1	1						scienze
norme di protezione civile	4		2	2				scienze-scienze motorie
educazione alla salute e al benessere	10	2	2	2	2	2		scienze-scienze motorie
educazione finanziaria	4		2	2				66 economia aziendale
CITTADINANZA DIGITALE								
affidabilità delle fonti	2	2						informatica-lingue straniere
forme di comunicazione digitale	3	3						informatica-lingue straniere
partecipazione a temi di pubblico dibattito	4				2	2		diritto-italiano-informatica
norme comportamentali	4	2			2			informatica-lingue straniere
l'identità digitale	2				2			informatica-diritto
tutela dei dati	2				2			informatica-diritto
pericoli degli ambienti digitali	7	4	3					24 informatica-lingue straniere
	165	33	33	33	33	33		

INDIRIZZO TECNOLOGICO – COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO

COSTITUZIONE		1	2	3	4	5	
Elementi fondamentali del diritto	3	3					diritto
Costituzione	11	5				6	diritto-storia-religione
Istituzioni dello Stato italiano	14		4			10	diritto
studio degli statuti regionali	1					1	diritto
L'Unione europea	2					2	diritto-storia-religione
Gli organismi internazionali	1					1	diritto-storia-religione
Storia della bandiera e dell'inno nazionale	1	1					italiano
nozioni di diritto del lavoro	6				6		diritto-econom.aziendale
educaz. alla legalità e contrasto delle mafie	11		2	5	4		diritto-italiano-religione
educazione stradale	9	2	2		3	2	diritto-scienze motorie-topograf
educazione al volontariato e alla cittad.attiva	4		2	2			diritto-italiano-religione
diritti e istituti di partecipazione	1					1	64 diritto
SVILUPPO SOSTENIBILE							
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	20	4	4	4	4	4	scienze-chimica-fisica-disc.profess
tutela del patrimonio ambientale	16	3	4	4	5		scienze-chimica-fisica-disc.profess
tutela delle identità, delle produzioni e agr. rispetto e valorizz. del patrimonio culturale	5		3	2			diritto e econ-geop./estimo
conoscenza storica del territorio	6					6	italiano-lingue-PCI
rispetto per gli animali	8		3	5			storia
rispetto per gli animali	1	1					scienze
norme di protezione civile	5		2	3			scienze-scienze motorie-PCI
educazione alla salute e al benessere	12	3	2	3	4		scienze-scienze motorie-PCI
educazione finanziaria	3				3		76 geop/econ./estimo
CITTADINANZA DIGITALE							
affidabilità delle fonti	3	3					informatica-lingue straniere
forme di comunicazione digitale	6	3		3			informatica-lingue straniere
partecipazione a temi di pubblico dibattito	4			2	2		diritto-italiano-informatica
norme comportamentali	3	3					informatica-lingue straniere
l'identità digitale	2				2		informatica-diritto
tutela dei dati	2		2				informatica-diritto
pericoli degli ambienti digitali	5	2	3				25 informatica-lingue straniere
	165	33	33	33	33	33	

INDIRIZZO TECNOLOGICO – GRAFICA E COMUNICAZIONE

COSTITUZIONE		1	2	3	4	5	
Elementi fondamentali del diritto	3	3					diritto
Costituzione	11	5				6	diritto-storia-religione
Istituzioni dello Stato italiano	14		4			10	diritto
studio degli statuti regionali	1					1	diritto
L'Unione europea	2					2	diritto-storia-religione
Gli organismi internazionali	1					1	diritto-storia-religione
Storia della bandiera e dell'inno nazionale	1	1					italiano
nozioni di diritto del lavoro	6				6		diritto-econom.aziendale
educazione alla legalità e contrasto delle mafie	10		2	5	3		diritto-italiano-religione
educazione stradale	7	2	2		3		diritto-scienze motorie
educazione al volontariato e alla cittad. attiva	6		2	2		2	diritto-italiano-religione
diritti e istituti di partecipazione	1				0	1	63 diritto
SVILUPPO SOSTENIBILE							
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	20	4	4	4	4	4	scienze-disc. professionali
tutela del patrimonio ambientale	10	3	3	4			scienze-disc.professionali
tutela delle identità, delle produzioni agroalim.	5		3	2			diritto-discipl.profess
rispetto e valorizzazione del patrimonio cultur.	8				4	4	italiano-lingue-discipl.profess
conoscenza storica del territorio	8		3	5			storia
rispetto per gli animali	1	1					scienze
norme di protezione civile	5		2	3			scienze-scienze motorie
educazione alla salute e al benessere	12	3	2	3	2	2	scienze-scienze motorie
educazione finanziaria	3		3				72 geop/econ./estimo
CITTADINANZA DIGITALE							
affidabilità delle fonti	3	3					informatica-lingue straniere
forme di comunicazione digitale	11	3		3	5		informatica-lingue -disc.profess
partecipazione a temi di pubblico dibattito	4			2	2		diritto-italiano-discipl.profess
norme comportamentali	3	3					informatica-lingue straniere
l'identità digitale	2				2		diritto-discipl. Professionali
tutela dei dati	2				2		diritto-discipl. professionali
pericoli degli ambienti digitali	5	2	3				30 informatica-lingue straniere
	165	33	33	33	33	33	

CRITERI DI VALUTAZIONE

<i>indicatore</i>	<i>descrizione per livelli</i>	<i>valutazione</i>
conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	base 5-6
impegno e responsabilità	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato	avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	base 5-6
partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	avanzato 9-10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri	intermedio 7-8
	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	base 5-6
pensiero critico	Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	avanzato 9-10
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri	intermedio 7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo	base 5-6

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

PIANO ANNUALE DELL' INCLUSIVITA'

"Se non imparo nel modo in cui tu insegni, insegnami nel modo in cui io imparo".

Premessa

I cambiamenti nella popolazione scolastica e l'evolversi delle situazioni di difficoltà (B.E.S.) impongono alla scuola di estendere il campo di intervento e di responsabilità a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione, per una varietà di ragioni.

Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali, rispetto ai quali è necessario offrire adeguata e personalizzata risposta.

La scuola è chiamata a leggere ed a rispondere in modo adeguato ed articolato ad una pluralità di alunni, che manifestano Bisogni Educativi Speciali con difficoltà di apprendimento stabili o transitorie. In tale ottica, *l'attenzione* sarà favorita dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola un alleato competente. L'obiettivo del nostro **Piano dell'Inclusività**, alla luce della situazione dell'Istituto, è quello di superare una lettura dei bisogni fatta soltanto attraverso le certificazioni sanitarie di disabilità e di ripensare alcuni aspetti del sistema formativo.

Le disposizioni ministeriali riconoscono agli insegnanti la possibilità di individuare l'alunno con BES sulla base di «fondamentali considerazioni pedagogiche e didattiche».

Il PAI deve tener conto dei differenti bisogni educativi degli allievi, attuando delle strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. (D. Lgs. 66/2017, art. 8).

Tutto ciò sarà possibile se cercheremo di rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione attraverso l'attivazione di facilitatori e la rimozione di barriere, come suggerito dal sistema *ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) dell'OMS, Organizzazione Mondiale della Sanità*. L'*ICF* è uno strumento che permette una classificazione sistematica che descrive le modificazioni dello stato di salute di una persona e gli stati correlati. Questo sistema opera attraverso una serie di categorie raggruppate e ordinate secondo un criterio che guarda alla persona nella sua interezza: non solo dal punto di vista sanitario ma anche nella consuetudine delle sue relazioni sociali. Gli aspetti positivi vengono descritti come *funzionamento*, mentre gli aspetti negativi vengono identificati come *disabilità*.

Secondo l'*ICF*, il bisogno educativo speciale (BES) rappresenta qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento, in ambito educativo e/o di apprendimento, che necessita di educazione speciale individualizzata.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'area dei BES comprende tre grandi categorie:

- disabilità;
- disturbi evolutivi specifici;
- svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

L'area della "disabilità", certificata ai sensi della legge 104/'92, con il conseguente diritto alle misure previste dalla stessa legge quadro, e tra queste, all'insegnante per il Sostegno.

L'area dei "disturbi evolutivi specifici" che, oltre ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento, comprende i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, ed il disturbo dell'attenzione e dell'iperattività.

L'area dello svantaggio presenta difficoltà derivanti dalla "non conoscenza della cultura e della lingua italiana", per appartenenza a culture diverse o difficoltà derivanti da disagio ambientale e familiare.

Normativa di riferimento

Il 27 dicembre 2012 è stata firmata la Direttiva Ministeriale "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", che estende il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità scolastica all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES).

Nella Circolare Ministeriale n° 8 del 6 marzo 2013 si precisa che l'individuazione dei BES e la successiva attivazione dei percorsi personalizzati sarà deliberata da tutti i componenti del team docenti, dando luogo al PDP, firmato dal Dirigente scolastico, dai docenti e condiviso dalla famiglia. I docenti potranno avvalersi, per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 (DM 5669/2011), meglio descritte nelle Linee guida. Più recentemente, la materia è stata regolata anche dalla Legge 107/2015 e dal D. Lgs. 66/2017 attuativo. Infine, il D.I. n. 182/2020 ha introdotto il nuovo modello nazionale di PEI, su base ICF. Ha altresì definito le nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità e adottato le relative Linee Guida.

Piano di intervento

L'ITET "Vittorio Emanuele III", ispirandosi alla normativa vigente, decide di perseguire la "politica dell'inclusione" e di "garantire il successo scolastico" a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione, anche a coloro che, non avendo una certificazione né di disabilità, né di DSA (L. 104/92 e la più recente L. 170/2010), fino ad oggi non potevano avere un piano didattico personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro.

1) In data 8-10-2010 la Commissione del Senato ha approvato le "Nuove norme in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) in ambito scolastico". I disturbi specifici di apprendimento sono fragilità di natura neurobiologica.

Tra questi si possono distinguere:

- la dislessia evolutiva, che è un disturbo di correttezza e velocità dell'abilità di lettura;
 - la disortografia, che è la difficoltà a rispettare le regole di trasformazione del linguaggio parlato in linguaggio scritto, distinta dalla disgrafia, che è la difficoltà a produrre una grafia decifrabile;
 - la discalculia, che è il deficit del sistema di elaborazione dei numeri e/o del calcolo.
- 2) (Note MIUR "Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con Sindrome da Deficit di Attenzione e Iperattività"). L'ADHD si può riscontrare anche spesso associato ad un DSA o ad altre problematiche, ha una causa neurobiologica e genera difficoltà di pianificazione, di apprendimento e di socializzazione con i coetanei. L'ADHD può presentarsi in comorbilità con uno o più disturbi dell'età evolutiva: disturbo oppositivo provocatorio; disturbo della condotta in adolescenza; disturbi specifici dell'apprendimento; disturbi d'ansia; disturbi dell'umore, etc. In alcuni casi, il quadro clinico particolarmente grave richiede l'assegnazione dell'insegnante di sostegno, come previsto dalla legge 104/92. Moltissimi ragazzi con ADHD che, in ragione della minor gravità del disturbo, non ottengono la certificazione di disabilità, hanno pari diritto a veder tutelato il loro successo formativo. Vi è, quindi, la necessità di estendere a tali alunni il PDP e le misure previste dalla Legge 170 per alunni DSA.

Piano Annuale dell'Inclusività – ITET "Vittorio Emanuele III" di Lucera

Il presente Piano costituisce un concreto impegno programmatico per l'inclusione e continuerà ad essere uno strumento di lavoro ad inizio del prossimo anno scolastico. Questo documento è indirizzato al Collegio dei Docenti, al fine di prendere atto delle azioni che si intendono intraprendere. Inoltre, sarà soggetto a modifiche ed integrazioni periodiche che verranno sottoposte all'approvazione del Collegio dei Docenti.

Questo documento si propone di:

- _ definire pratiche comuni all'interno dell'Istituto ed integrare quelle esistenti; facilitare l'accoglienza e realizzare un proficuo percorso formativo degli studenti con B.E.S.;
- _ individuare ed integrare strategie e metodologie di intervento correlate alle esigenze educative speciali, nella prospettiva di una scuola sempre più inclusiva ed accogliente.

In particolare, si perseguiranno le seguenti finalità:

- _ garantire il diritto all'istruzione attraverso l'elaborazione, a seconda dei casi, del Piano di Classe, che includerà P.D.P., P.E.I., strumenti di lavoro che hanno lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee ed i criteri di valutazione degli apprendimenti;
- _ favorire il successo scolastico e monitorare l'efficacia degli interventi;
- _ ridurre i disagi formativi ed emozionali e prevenire blocchi nell'apprendimento; _ adottare forme di corretta formazione degli insegnanti.

Il Piano di Intervento nell'Istituto prevede:

- protocollo di accoglienza per gli alunni BES;
- Piano Didattico Personalizzato dell'alunno in situazione di DSA o disagio;
- Piano Educativo Individualizzato dell'alunno in situazione di handicap;
- l'analisi della situazione di alunni BES nell'istituto;
- modalità di rilevamento dei dati;
- modalità di segnalazione di situazioni di allarme.

Risorse umane d'Istituto

Dirigente Scolastico, Prof.ssa Laura Filomena Flagella: il Dirigente Scolastico è il garante dell'intero processo di inclusione. A tal fine, assicura al proprio Istituto il reperimento di tutti gli ausili e/o attrezzature necessarie, nel caso di specifiche esigenze dell'alunno; la richiesta di organico di docenti di Sostegno; la collaborazione con Enti ed Associazioni, per assicurare l'inclusione degli allievi; organizza la formazione dei docenti e supervisiona l'operato di Funzioni Strumentali e Referenti.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (D. Lgs. 66/2017, art. 9): effettua la rilevazione dei BES, raccoglie la documentazione, offre consulenza ai colleghi, monitora periodicamente le pratiche inclusive della didattica programmate e il grado d'inclusività della scuola. Elabora il PAI per l'a.s. successivo e verifica l'esito delle attività comprese nel PAI.

Funzione Strumentale area di processo Inclusione e Differenziazione, Prof. Francesco Corsano: azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti di Sostegno; supporta e coordina le attività delle diverse figure di sostegno ai disabili e l'organizzazione complessiva delle classi, per migliorare il processo inclusivo di disabili, alunni con DSA e BES. Svolge azione di coordinamento con l'equipe medica e coordinamento per la stesura del Piano di Inclusione Scolastica; ricerca materiali didattici utili al sostegno e individua adeguate strategie educative. Organizza orari funzionali ai bisogni degli alunni. Coordina le attività dei docenti di sostegno con riunioni periodiche su temi comuni: progettazione, attività, verifica e valutazione. Approfondisce il tema della valutazione, al fine di elaborare un modello

comune, sia di riferimento per la valutazione delle abilità, sia per la certificazione delle competenze acquisite. Controlla la documentazione prodotta dai docenti. Collabora con il Dirigente nella comunicazione con tutti gli agenti del settore H (Scuole, ASL, famiglie, Enti ed Associazioni del territorio). Partecipa periodicamente a corsi di formazione ed aggiornamento, per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica. Promuove l'attivazione di laboratori inclusivi; pianifica gli incontri famiglia-docenti.

Orientamento in entrata ed in uscita e stage; informa il personale ATA sugli alunni disabili.

Referente DSA, Prof. Francesco Corsano; collabora nelle diverse attività relative agli alunni con DSA: mappatura degli alunni con DSA all'interno dell'Istituto; controllo della documentazione diagnostica in entrata ed in uscita; consulenza e monitoraggio per la compilazione dei PDP. Ricerca e produzione di materiali per la didattica e collaborazione nell'attività di formazione ed informazione dei docenti.

Consigli di Classe: il primo passo per l'inclusione dell'alunno è la stretta collaborazione tra gli insegnanti del consiglio di classe, per facilitare l'appartenenza dell'alunno in difficoltà al contesto socio-educativo del gruppo classe. Si elaborano, attivano e verificano i PDP per DSA e BES. Si redigono, insieme al docente di sostegno, i PEI. I docenti di Sostegno intervengono nelle diverse situazioni, facendo particolare attenzione a discipline "sensibili", alla luce di una flessibilità didattica che deve essere alla base della programmazione. Si individua in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed, eventualmente, adottano misure compensative e/o dispensative.

Gruppo di Lavoro Operativo per alunni con disabilità (GLO) – D. Lgs. 297/'94, art. 37

Composizione: Dirigente scolastico, Docente Funzione Strumentale, Docente coordinatore della classe, Docente di Sostegno dell'alunno diversamente abile, Operatori ASL, genitori.

Funzioni:

Progettazione e verifica del PEI e del PDP;

Stesura e verifica del Profilo Dinamico Funzionale (ora Profilo di Funzionamento);

Individuazione e programmazione delle modalità operative, delle strategie, degli interventi e degli strumenti necessari all'integrazione dell'alunno diversamente abile.

Personale non docente: i compiti del personale ATA sono relativi alla vigilanza in ambiente scolastico e durante le attività didattiche che si svolgono all'esterno della scuola, in collaborazione con i docenti.

Il personale tecnico predispone i laboratori linguistici, di grafica e di informatica.

Protocollo di accoglienza

Il nostro Istituto valorizza la diversità e promuove uno sviluppo umano "integrale", ponendo attenzione a tutte le componenti della "persona". Obiettivo primario è passare dall'integrazione "all'inclusione" e quindi ad una scuola che non si limiti ad accogliere e inglobare, ma che miri ad un cambiamento nella struttura scolastica stessa, al fine di mettere tutti gli studenti in condizioni di pari opportunità, con adeguati e personalizzati supporti e sostegni.

Finalità

Tale documento contiene informazioni, criteri, principi, indicazioni, riguardanti le procedure e le pratiche per una ideale inclusione degli alunni diversamente abili all'interno del nostro Istituto; definisce compiti e ruoli di tutte le figure che operano all'interno dell'istituzione scolastica; traccia le linee delle diverse e possibili fasi dell'accoglienza e di tutte le attività volte a favorire e facilitare il percorso di apprendimento.

Il protocollo elaborato dai docenti specializzati costituisce uno strumento di lavoro e, in quanto tale, potrà essere rivisto e integrato periodicamente.

L'adozione di questo Protocollo di Accoglienza consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nella Legge Quadro n°104/92, nella Legge 107/2015 e successivi Decreti attuativi.

- definire pratiche condivise tra tutto il personale all'interno del nostro Istituto;
- facilitare l'ingresso a scuola degli alunni diversamente abili e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a. s. 2021/2022

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	<u>12</u>
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	11
2. disturbi evolutivi specifici	<u>22</u>
➤ DSA	20
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	2
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	<u>34</u>
% su popolazione scolastica	6,4
N° PEI redatti dai GLO	11
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	21
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	1

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate	no
	(classi aperte, laboratori protetti, ecc)	
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con le famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro: partecipazione a GLO	sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro: Orientamento e continuità	sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con le famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro: partecipazione a GLO	sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	sì
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Altro: Orientamento in entrata	sì
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	no
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Rapporti con CTS / CTI	sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Progetti a livello di reti di scuole	no
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo - didattiche / gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti Educativo - didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale / italiano L2	no
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì

	Altro: formazione sull'ICF e sui processi di inclusione per Referenti della disabilità Formazione sulla Didattica Digitale Integrata Nuovo PEI unico nazionale su base ICF				sì
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità ed alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive, utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione, che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola ed il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro: Progetti d'Istituto "Natale insieme all'ITET" e "Sportello d'ascolto psicologico"					X
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2022/2023

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO:

Indirizzi del D.S.
PTOF
Rapporto di Autovalutazione
Piano di Miglioramento
Rendicontazione sociale
Delibera del Collegio dei Docenti
Delibera del Consiglio d'Istituto
Regolamenti d'Istituto / Patto di corresponsabilità educativa

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Soggetti coinvolti: Referente d' Istituto / Funzione Strumentale Inclusione e Differenziazione e gruppo GLI, per favorire il processo di inclusività.

Aspetti organizzativi e gestionali

1. Esplicita nel PTOF chiari principi di inclusività;
2. Individua un Referente di Istituto per favorire il processo di inclusività, anche attraverso l'interazione con i contesti territoriali
3. Fornisce informazione a vari livelli sulla normativa relativa ai BES
4. Prevede procedure e strumenti per rilevare e interpretare criticità, ai fini della riprogettazione
5. Costruisce contesti, strumenti e competenze per l'inclusività attiva
6. Definisce, rendendo trasparenti e applicandoli, equi criteri di distribuzione delle risorse complessive
7. Rende accessibile a tutti l'utilizzo delle strutture e delle attrezzature
8. Richiesta agli organi competenti di certificazioni finalizzate alla didattica di un Istituto Tecnico

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Richiesta di informazione - formazione su software e piattaforme specifici
- Aggiornamento degli insegnanti sul metodo di studio e sulla D.D.I.
- Aggiornamento degli insegnanti sui Disturbi Specifici di Apprendimento
- Aggiornamento degli insegnanti sui BES e sul nuovo PEI nazionale su base ICF

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

- Richiesta di modalità di strategie didattico - educative, calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita.
- Richiesta di modalità di verifica finalizzate alla didattica di un Istituto Tecnico

Organizzazione dei diversi tipi di Sostegno presenti all'interno della scuola

- Presenza di **9 insegnanti di Sostegno specializzati**

<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>□ Inserimento di 2 genitori nel gruppo GLI</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Si effettua la raccolta delle informazioni e delle osservazioni relative a competenze, potenzialità e bisogni; 2. In coerenza con la programmazione della classe, definisce puntualmente nei PEI e PDP gli obiettivi a breve e medio termine e le modalità di verifica; 3. Si promuove un effettivo utilizzo degli insegnanti di Sostegno a beneficio dell'intera classe; 4. Si promuove il corretto inserimento dell'alunno BES nel gruppo - classe, nel rispetto dei ritmi e delle modalità di apprendimento di ognuno.
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si promuove un effettivo utilizzo degli insegnanti di Sostegno, a beneficio dell'intera classe; • Facilitare ulteriormente l'accesso ai laboratori multimediali • Utilizzo di LIM, computer, tablet, laboratori • Promozione dell'uso di piattaforme didattiche per la DDI e di condivisione del materiale (Google Drive, Moodle, Weschool, Google Workspace, Meet, Zoom, Youtube, ecc.)
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive, utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <p>- Elaborazione di progetti di formazione, finalizzati all'inclusività, e ricerca delle risorse necessarie per la realizzazione.</p>
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingresso: Attivazione di un contatto (GLO Integrato) tra l'Istituto e le scuole di provenienza (a livello di referenti di istituto, di coordinatori di classe, di tutor dei singoli allievi). - Fine biennio: adeguata certificazione delle competenze. - Fine II ciclo: orientamento in uscita.

Approvato dal GLI in data 13/09/2021

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27/10/21

